RELAZIONE ANNUALE 2021

Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC

Premessa

Stimati soci dell'associazione,
Gentili Signore, Egregi Signori,

il 2021 è stato un anno impegnativo e intenso: Delta e Omicron hanno fatto sì che la pandemia di coronavirus continuasse a influenzare la nostra attività quotidiana. L'onda «verde» delle elezioni parlamentari del 2019 ha portato con sé un'onda «verde» di iniziative che nel frattempo hanno cominciato a concretizzarsi in proposte di legge, come richiesto dalla nostra associazione. Nel dialogo con le commissioni tematiche del Parlamento e con l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM abbiamo avuto l'opportunità di proporre le nostre soluzioni per una maggiore sostenibilità e una migliore economia circolare nell'ambito dell'approvvigionamento di materie prime minerali. Una cosa è certa: la protezione dell'ambiente e del clima, come pure la riduzione delle emissioni di CO_2, sono una sfida per tutti noi e per l'economia del calcestruzzo in particolare. Dobbiamo essere e continuare ad essere una parte importante della soluzione: l'anno scorso abbiamo imboccato una direzione promettente con il nostro impegno rivolto, ad esempio, verso un'attuazione efficace dell'iniziativa parlamentare sull'economia circolare, una dichiarazione ambientale di prodotto trasparente, che fornisca dati interconnessi e comparabili a livello internazionale ai sensi della norma EN 15804 o con il nostro impegno a favore della natura durante l'estrazione della ghiaia.

Siamo responsabili anche dello smaltimento del materiale di scavo nei siti d'estrazione. Lo scorso anno, a causa dell'energia criminale, i materiali di scavo nei cantieri di estrazione di ghiaia e nelle discariche A/B non sono stati smaltiti correttamente, suscitando discussioni e critiche. La nostra associazione ha reagito rapidamente. Abbiamo ottimizzato il rapporto d'ispezione con ulteriori domande. Inoltre, abbiamo sottolineato ai Cantoni l'importanza di dichiarare correttamente le operazioni di scavo nei cantieri e far sì che queste dichiarazioni accompagnino fisicamente il trasporto del materiale di scavo fino al punto di smaltimento. Allo stesso tempo, la digitalizzazione si è ulteriormente sviluppata a livello dell'Ispettorato e sono state create piattaforme di dati comuni con diversi Cantoni, che in futuro dovranno essere integrate a livello nazionale con il portale federale E-Government. Abbiamo anche lanciato la direttiva di ricoltivazione rielaborata, integrando l'offerta con nuovi servizi nel settore natura/suolo, in particolare nell'ambito dell'assistenza pedologica in cantiere BBB.

Le sfide menzionate e il cambiamento sociale e tecnologico in generale richiedono a noi, in quanto associazione, di rivedere e adeguare costantemente gli obiettivi e le strategie. Nell'anno in corso, ovvero nel 2022, questo aspetto sarà al centro dei lavori del Comitato e, in tal senso, abbiamo già potuto acquisire conoscenze preziose da un sondaggio tra i soci. Queste attività strategiche e sapere di poter disporre di personale impegnato e professionale presso il segretariato e le aziende associate, siano esse imprenditori, quadri o specialisti, mi fanno sperare che l'ASIC sia preparata al meglio ad affrontare le grandi sfide dei prossimi anni.

Ringrazio i membri del nostro Comitato direttivo e tutti i membri delle nostre commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro per il grande e proficuo impegno a favore della nostra associazione e del nostro settore. Uno speciale «grazie» va a Bobby Arnold e Thomas Merz. Entrambi hanno lasciato il Comitato direttivo in occasione dell'Assemblea dei soci 2021. Bobby Arnold ha militato per 24 anni nel Comitato direttivo dell'ASIC e della sua precedente organizzazione, l'Associazione svizzera Sabbia e Ghiaia ASG. La nostra associazione ha potuto trarre grande vantaggio dallo spirito di squadra, dal suo modo equilibrato di operare e dalla sua concretezza. Thomas Merz si è adoperato con tenacia e pragmatismo soprattutto per attuare un migliore coordinamento delle attività dell'associazione con quelle dell'Associazione asr Riciclaggio materiali costruzione Svizzera. In sostituzione, l'Assemblea dei soci ha nominato Matthias Steinegger e Pascal Müller. Inoltre Adrian Amstutz, presidente dell'asr, parteciperà alle sedute del comitato in veste di ospite.

Desidero ringraziare anche Kurt Marti e Jean-Marc Furrer. Per diversi anni hanno diretto la Commissione Ambiente CA e la Commissione Marketing e Media CMM e nell'anno in esame hanno ceduto i loro mandati a Martin Eberhard e Pascal Müller.

La relazione annuale allegata offre una panoramica dettagliata sulle attività dell'Associazione 2021. Vi auguro una buona lettura!

Lionel Lathion, Presidente ASIC

Direttore ASIC Martin Weder

Tre domande

QUAL È STATO IL MAGGIORE SUCCESSO DELL'ASIC NEL 2021?

La conferma che la nostra associazione punta sulle attività e sui temi giusti. Lo ha dimostrato l'anno scorso con il tema dell'economia circolare. Il tema è stato fortemente ripreso a livello politico e l'ASIC era ben preparata ad affrontare questo dibattito, perché nell'industria degli inerti e del calcestruzzo l'economia circolare è molto importante e vissuta attivamente da oltre vent'anni. I nostri prodotti vengono riciclati più volte e nel frattempo circa il 90% della ghiaia e del calcestruzzo demoliti viene mantenuto in circolazione.

COSA AVREBBE VOLUTO ANDASSE DIVERSAMENTE?

Più oggettività e meno ideologie. Proprio il settore ambientale è spesso oggetto di abusi per poter promuovere soluzioni amministrative, sebbene le soluzioni da parte delle imprese si siano rivelate efficaci. Bisognerebbe puntare di più sugli spunti che provengono dalle imprese, anziché su specifiche di pianificazione generiche. Di norma, questo funziona meglio e, soprattutto, è più efficace dal punto di vista ecologico.

COSA SARÀ IMPORTANTE NEI PROSSIMI ANNI?

Le risorse limitate e il cambiamento climatico rappresentano una grande sfida e possono essere risolti solo con l'aiuto delle aziende. È quindi importante che le aziende abbiano i margini di azione per poter sviluppare soluzioni di fronte a queste sfide e che siano consapevoli anche in futuro della loro grande responsabilità.

3
PREMESSA

4
TRE DOMANDE

6
ASSOCIAZIONE

6
OBIETTIVI E STRATEGIA DELL'ASSOCIAZIONE

7
DIREZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E COMMISSIONI

11
COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI CANTONALI

12
CONTO ANNUALE 2021

14
CIFRE E FATTI SU GHIAIA E CALCESTRUZZO

16
RELAZIONI SULLE ATTIVITÀ 2021

16
DIRITTO E POLITICA

22
TECNICA

24
ISPETTORATO

26
SICUREZZA SUL LAVORO/TUTELA DELLA SALUTE

27
AGGIORNAMENTO E CONVEGNI

29
NATURA E SUOLO

30
PROMOZIONE DELLA NATURA

32
COMUNICAZIONE

33
COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI MANTELLO

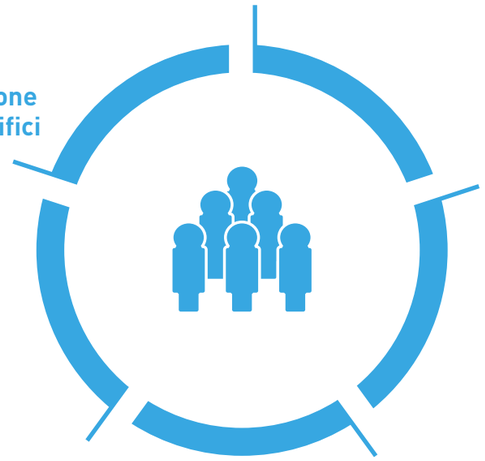
34
RAPPORTI DELLE COMMISSIONI

Obiettivi e strategia dell'associazione

L'ASIC è l'organizzazione mantello di tutte le aziende svizzere di estrazione di ghiaia e/o di produzione di calcestruzzo e di 15 associazioni cantonali. Elenchiamo di seguito gli obiettivi strategici principali.

Rappresentare gli interessi dell'industria svizzera della ghiaia e del calcestruzzo.

Promuovere la formazione e l'aggiornamento specifici per il settore.



Garantire una fornitura di materie prime di provenienza minerale che si orienti alle esigenze della sostenibilità.

Proporre servizi su misura per l'industria svizzera degli inerti e del calcestruzzo, in particolare nei settori delle ispezioni e della natura/suolo.

Contribuire affinché l'industria degli inerti e del calcestruzzo venga percepita in maniera positiva.

Le aziende riunite nell'ASIC producono materiali edili minerali che vengono ottenuti facendo un uso oculato delle risorse, possono essere riciclati più volte e, al termine del loro ciclo di vita, possono essere correttamente conferiti in discarica. A tal fine la chiusura dei cicli dei materiali gioca sul piano tecnico e biologico un ruolo cruciale ed è attuata garantendo ugual rispetto delle esigenze economiche, sociali ed ecologiche. Il nostro impegno intende prestare un contributo all'abbattimento dell'impronta ecologica e un supporto fattivo alla garanzia del mantenimento di un equilibrio ecologico.

Anche l'anno in esame ha posto l'accento su misure attinenti allo sfruttamento temporaneo del suolo, come estrazione di materie prime, rinterro e ricoltivazione, l'impiego di risorse per la produzione di materiali edili minerali primari e da riciclaggio, nonché il deposito di materiali edili da demolizione e scavo non riciclabili, e mirate a una riduzione del consumo di materie prime e di energia secondo il principio della sufficienza.

L'ASIC è aperta a nuove conoscenze scientifiche e tecniche e ne promuove attivamente la sperimentazione e l'utilizzo nella pratica.

Comitato direttivo 2021

PRESIDENTE

Lionel Lathion
Lathion Carrières et Garages SA
Direttore

VICEPRESIDENTI

Kurt Marti-Wechsler
Makies AG
Direzione

Ulrich Widmer
KIBAG Holding AG
CEO

MEMBRI

Roger Dällenbach
Holcim (Schweiz) AG
Membro della direzione

Martin Eberhard
Eberhard Unternehmungen
CEO

Daniel Kästli
Kästli Bau AG
Presidente del Consiglio di amministrazione

Jean Malcotti
Grisoni-Zaugg AG
Responsabile Manutenzione e Logistica

Pascal Müller
Agir SA
Direzione generale

Marcel Santeler
HASTAG St. Gallen Bau AG
Direttore

Daniel Steck
Jura Management AG
Direttore settore calcestruzzo, inerti e materiali di scavo

Matthias Steinegger
Arnold & Co. AG
Direttore d'azienda

Segretariato 2021

DIREZIONE
Martin Weder, direttore

POLITICA ECONOMICA/ MEDIA

Martin Weder
Direttore

TECNICA

Volker Wetzig
Direttore

Ernst Honegger
Vicedirettore
fino al 31.12.2021

Peter Kuhnhenn
Vicedirettore
dal 1.1.2022

ISPETTORATO

Remo Renfer
Direttore

Markus Schenker
Vicedirettore

NATURA/SUOLO

Beat Haller
Direttore

Doris Hösli
Vicedirettrice

Sebastian Abt
Responsabile di progetto

Cecilia Gonzalez
Responsabile di progetto

AMMINISTRAZIONE

Tania Messer

Patricia Spühler

Marion Zbinden

Silvia Zbinden

SEGRETARIATO
Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo (ASIC)
Schwanengasse 12
3011 Berna
Tel. 031 326 26 26
info@fskb.ch
www.fskb.ch

Commissioni 2021

DELEGAZIONE DEL COMITATO
Lionel Lathion, Lathion Carrières et Garages SA, Presidente
Kurt Marti-Wechsler, Makies AG
Martin Weder, ASIC
Ulrich Widmer, KIBAG Management AG

COMMISSIONE POLITICA
Daniel Schneuwly, studio legale Schneuwly-Sahli, Presidente
Michael Baumgartner, DAMKE Rechtsanwälte
Jürg Bereuter, Bratschi Wiederkehr & Buob
Mischa Berner, Walder Haas Berner AG
Bruno Kiefer, Vigier Beton
André Renggli, Griston Holding AG
Rainer Saxer, Jura Management AG
Karin Steiner, Holcim (Schweiz) AG
Robert Walder, Walder Haas Berner AG
Martin Weder, ASIC

COMMISSIONE MARKETING E MEDIA
Jean-Marc Furrer, JMF Consulting Sàrl, Presidente
Nadia Bohli, Holcim (Schweiz) AG
Beat Foser, Foser AG
Martin Sollberger, Vigier Beton Seeland Jura AG
Martin Weder, ASIC
Jürg Wyss, Kieswerk Boningen AG

COMMISSIONE ISPETTORATO
Marcel Santeler, HASTAG St. Gallen Bau AG, Presidente
Didier Aeby, Orllati Management SA
Andreas Blank, Ernst Frey AG
Jürg Klages, BKP Chur AG
Remo Renfer, ASIC
David Waser, Zimgroup Holding AG
Martin Weder, ASIC

COMMISSIONE AMBIENTE
Martin Eberhard, Eberhard Unternehmungen, Presidente
Andreas Feldmann, KIBAG
Beat Haller, ASIC
Thomas Hurni, Hurni Kies- und Betonwerk AG
Giuseppe Manitta, Jura Management AG
Johannes Mederer, Holcim (Suisse) SA
Robert Nothnagel, Holcim (Schweiz) AG
Pascal Remund, Kästli Bau AG
Vincent Tissières, Carrière de St-Léonard
Jürg Wyss, Kieswerk Boningen AG

COMMISSIONE TECNICA
Daniel Kästli, Kästli Bau AG, Presidente in unione personale
Volker Wetzig, ASIC, Presidente in unione personale
Christian Brunner, Beton AG Baden-Brugg
Peter Bütschi, Vigier Beton Berner Oberland
Peter Cadalbert, Kieswerk Oldis AG
Sandro Coray, Baugeologie und Geo-Bau-Labor AG
Cathleen Hoffmann, Holcim (Schweiz) AG
Stefan Kohler, Alluvia AG
Emanuel Meyer, Jura-Cement-Fabriken AG
Martin Preisig, Eberhard Bau AG
Marc Rohr, KIBAG Management AG
Jörg Steck, Toggenburger AG

COMMISSIONE SUOLO
Christian Rusterholz, KIBAG AG, Presidente
Roland Bertschi, Hauri Kiesgruben und Transport AG
André Frei, Kies & Beton Münchwilen AG
Jacques W. Grob, Grob Kies AG
Doris Hösli, ASIC
Martin Lötscher, Lötscher Kies und Beton AG
Bendicht Stucki, Kieswerk Stucki AG

AVVICENDAMENTO NEL COMITATO DIRETTIVO, NEL SEGRETARIATO E NELLE COMMISSIONI

L'Assemblea dei soci ha nominato nel Comitato direttivo Matthias Steinegger in sostituzione di Franzsepp Arnold e Pascal Müller in sostituzione di Thomas Merz. Martin Eberhard è ora presidente della Commissione Ambiente e Pascal Müller della Commissione Marketing e Media. Per quanto riguarda le commissioni tecniche Andreas Feldmann, Beat Haller e Giuseppe Manitta sono entrati a far parte della Commissione Ambiente, Martin Sollberger della Commissione Marketing e Media e Peter Cadalbert della Commissione Tecnica.

«Le aree delle cave di ghiaia e pietra costituiscono un habitat per specie animali e vegetali in via di estinzione e forniscono un importante contributo alla nostra biodiversità. Ad esempio, civette, volpi, tassi, cervi rossi, rondini e numerosi anfibi sfruttano le caratteristiche specifiche di questi habitat straordinari e approfittano dell'impegno delle aziende di produzione di ghiaia.»

Hans Romang,
Responsabile Divisione biodiversità e paesaggio,
Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Collaborazione con le associazioni cantonali

I piani direttori cantonali sono molto importanti per il nostro settore. Rappresentano condizioni quadro fondamentali per l'approvvigionamento della popolazione di materie prime minerali primarie e riciclate e per il deposito definitivo di materiale edile minerale da demolizione non riciclabile. Oltre all'emanazione di nuovi regolamenti giuridici, per il nostro settore è spesso essenziale anche la modalità di esecuzione. 16 associazioni cantonali assicurano che gli interessi del nostro settore vengano presi in considerazione anche a livello cantonale in virtù dell'importanza che rivestono. L'ASIC attribuisce grande valore alla collaborazione mirata con le associazioni cantonali e si adopera per ottimizzare costantemente tale cooperazione.

AFGB – Association fribourgeoise de l'industrie des graviers et du béton
Presidente: Philippe Peiry
Segretariato: Sylvie Bardy

ATMI – Associazione Ticinese Materiali Inerti
Presidente: Gabriele Pinoja

AFGB – Association valaisanne de l'industrie des graviers et du béton
Presidente: Luis Ricardo
Direttore: Roland Gruber

AVGD – Association vaudoise des graviers et déchets
Presidente: Jean Malcotti
Direttore: Charles-Matthieu Hoyas

FKB Basel – Der Fachverband der Kies- und Betonindustrie Basel
Presidente: Dennis Schneider

FKB Zürich – Fachverband für Kies- und Transportbetonwerke im Kanton Zürich
Presidente: Truls Toggenburger
Direttore: Martin Arnold

FKB Innerschweiz –Fachverband für Kies- und Transportbetonwerke
Presidente: Beat Minder
Direttore: Sandro G. Tobler

FNE, Fédération Neuchâteloise des Entrepreneurs
Presidente: Olivier Haussener
Direttore: Jean-Claude Baudoin

GEGB – Groupement des entreprises genevoises du gravier et du béton
Presidente: Massimo Gorgoni
Direttore: Jacques Roulin

KSE Bern – Der Kantonale Kies- und Betonverband
Presidente: Fritz Hurni
Direttore: Roger Lötscher

KSKB – Kantonalverband Steine Kies Beton St. Gallen
Presidente: Marcel Santeler
Direttore: Felix Keller

LVKB – Luzerner Verband Kies + Beton
Presidente: Kurt Marti-Wechsler
Direttore: Markus Gut

SKS – Solothurnischer Verband Kies-Steine-Erden
Presidente: Rolf Kissling

VBBK – Verband Bündner Beton- und Kiesindustrie
Presidente: Gian-Paolo Pozzy
Segretario: Maik Capeder

VKB Aargau – Verband der Kies- + Betonwerke Aargau
Presidente: Pascal Müller
Direttore: Gerhard Moser

VTK – Verband Thurgauer Kieswerke
Presidente: Thomas Imhof

Conto annuale

da presentare all'Assemblea generale dei soci

CONTO ECONOMICO

	01.01.2021–31.12.2021	%	01.01.2020–31.12.2020	%	Budget 2021
Contributi dei soci	1'480'478.00		1'521'689.45		1'470'000.00
Membri ospiti	66'150.00		65'625.00		60'000.00
Contributi dei soci	**1'546'628.00**	**44,7**	**1'587'314.45**	**45,0**	**1'530'000.00**
Ispettorato	960'111,45		958'576.75		950'000.00
Natura/ambiente	560'949.81		585'900.35		550'000.00
Prestazioni a terzi	379'451.55		391'686.50		350'000.00
Ricavi da prestazioni	**1'900'512.81**	**55,0**	**1'936'163.60**	**54,9**	**1'850'000.00**
Altri ricavi	9'980.45		2'542.80		10'000.00
Scioglimento riserve per progetti (IT)	0.00		0.00		**0.00**
Altri ricavi da forniture e prestazioni	**9'980.45**	**0,3**	**2'542.80**	**0,1**	**10'000.00**
RICAVI NETTI DA FORNITURE E PRESTAZIONI	**3'457'121.26**	**100,0**	**3'526'020.85**	**100,0**	**3'390'000.00**
Investimento progetti (IT)	–227'050.26[2]		–273'323.34		–70'000.00
Servizio specializzato tecnico	–88'816.57		–84'584.65		–88'775.00
Ispettorato	–386'390.17		–389'931.00		–480'000.00
Natura/ambiente	–190'511.71		–215'231.40		–220'000.00
Norme/direttive	–38'455.94		–23'155.90		–30'000.00
Ecologia	–8'911.45[1]		–34'469.60[1]		–15'000.00
Pubbliche relazioni, media inerti	–183'045.18		–128'200.70		–210'000.00
Istruzione, convegni, formazione	–1'782.39		–33'339.55		–10'000.00
Attività politiche	–89'300.15		–91'619.05		–100'000.00
Iniziative speciali	–33'998.00		0.00		**–35'000.00**
Kiwe-Ca (2019-2021)	1'547.40		21'173.68		**0.00**
Costi per prestazioni acquistate	**–1'246'714.42**	**–36,1**	**–1'252'681.51**	**–35,5**	**–1'258'775.00**
COSTI PER ATTIVITÀ	**–1'246'714.42**	**–36,1**	**–1'252'681.51**	**–35,5**	**–1'258'775.00**
UTILE LORDO I	**2'210'406.84**	**63,9**	**2'273'339.34**	**64,5**	**2'131'225.00**
Costi per il personale	**–1'582'287.05**	**–45,8**	**–1'600'964.10**	**–45,4**	**–1'600'000.00**
UTILE LORDO II	**628'119.79**	**18,2**	**672'375.24**	**19,1**	**531'225.00**
Costi per i locali	–130'215.15		–129'283.30		**–130'000.00**
Direzione/Segretariato	–73'506.20		–72'775.94		**–103'000.00**
Comitato direttivo, delegazione del Comitato	–81'328.75		–86'362.15		**–100'000.00**
Assemblea dei soci, Conferenza dei presidenti	–19'991.60		–17'733.50		**–40'000.00**
Contributi, donazioni, associazioni	–85'868.00		–206'022.68		**–75'000.00**
Affiliazioni europee	–39'003.29		–45'477.81		**–65'000.00**
Altri costi d'esercizio	**–429'912.99**	**–12,4**	**–557'655.38**	**–15,8**	**–513'000.00**
RISULTATO OPERATIVO PRIMA DI INTERESSI, IMPOSTE E AMMORTAMENTI (EBITDA)	**198'206.80**	**5,7**	**114'719.86**	**3,3**	**18'225.00**
Ammortamenti	–30'292.60	–0,9	–41'150.90	–1,2	**–50'000.00**
RISULTATO OPERATIVO PRIMA DI INTERESSI E IMPOSTE (EBIT)	**167'914.20**	**4,9**	**73'568.96**	**2,1**	**–31'775.00**
Costi finanziari	–2'372.49	–0,1	–372,79	–0,0	**0.00**
Ricavi finanziari	0.00	–	0.00	–	**1'000.00**
UTILE/PERDITA ANNUALE PRIMA DELLE IMPOSTE	**165'541.71**	**4,8**	**73'196.17**	**2,1**	**–30'775.00**
Imposte dirette	–2'658.05	–0,1	–2'150.00	–0,1	**–5'000.00**
UTILE/PERDITA ANNUALE	**162'883.66**	**4,7**	**71'046.17**	**2,0**	**–35'775.00**

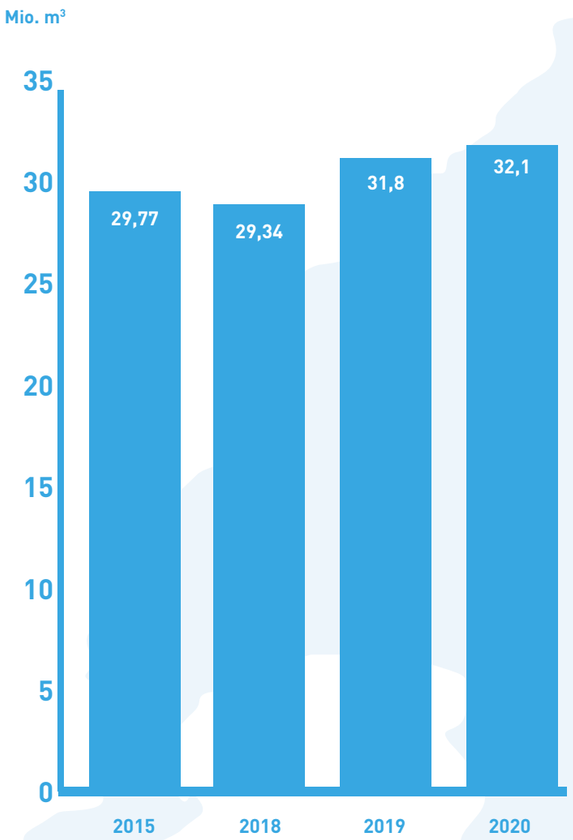
[1] Incl. elaborazione direttiva di ricoltivazione e ricavo vendita
[2] Incl. accantonamento nuovi IT

BILANCIO

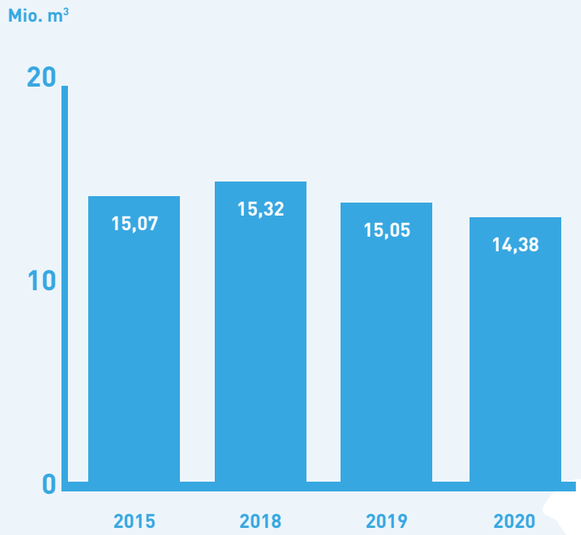
	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Scostamento	%
ATTIVI						
Cassa	2'416.15		2'453.75		–37.60	
Conti correnti postali	666'665.85		1'206'806.10		–540'140.25	
Conti correnti bancari	96'023.42		123'824.02		–27'800.60	
Conti d'investimento	1'200'000.00		167'161.65		1'032'838.35	
Investimenti a termine	0.00		54'906.15		–54'906.15	
Liquidità e attivi detenuti a breve termine	**1'965'105.42**	**77,2**	**1'555'151.67**	**71,4**	**409'953.75**	**26,4**
Crediti da forniture e prestazioni	420'546.27		474'568.72		–54'022.45	
Rettifiche di valore su crediti da forniture e prestazioni	–21'000.00		–23'700,00		2'700.00	
Crediti da forniture e prestazioni	**399'546.27**	**15,7**	**450'868.72**	**20,7**	**–51'322.45**	**–11,4**
Cauzione d'affitto UBS	45'294.30		45'294.30		0.00	
Altri crediti a breve termine	**45'294.30**	**1,8**	**45'294.30**	**2,1**	**0.00**	**–**
Ratei e risconti attivi	94'576.40		84'798.60		9'777.80	
Ratei e risconti attivi	**94'576.40**	**3,7**	**84'798.60**	**3,9**	**9'777.80**	**–11,5**
ATTIVO CIRCOLANTE	**2'504'522.39**	**98,4**	**2'136'113.29**	**98,1**	**368'409.10**	**17,2**
Azioni Betonsuisse Marketing	10'000.00		10'000.00		0.00	
Immobilizzazioni finanziarie	**10'000.00**	**0,4**	**10'000.00**	**0,5**	**0.00**	**–**
Mobilio per uffici, installazioni	6'600.00		3'050.00		3'550.00	
Sistemi EDP	21'200.00		22'650.00		–1'450.00	
Veicoli	2'400.00		5'000.00		–2'600.00	
Immobilizzazioni materiali mobili	**30'200.00**	**1,2**	**30'700.00**	**1,4**	**–500.00**	**–1,6**
ATTIVO FISSO	**40'200.00**	**1,6**	**40'700.00**	**1,9**	**–500.00**	**–1,2**
ATTIVI	**2'544'722.39**	**100,0**	**2'176'813.29**	**100,0**	**367'909.10**	**16,9**
PASSIVI						
Debiti per forniture e prestazioni	128'353.80		141'229.98		–12'876.18	
Debiti per forniture e prestazioni	**128'353.80**	**5,0**	**141'229.98**	**6,5**	**–12'876.18**	**–9,1**
Altri debiti a breve termine	44'083.78		73'421.97		–29'338.19	
Altri debiti a breve termine	**44'083.78**	**1,7**	**73'421.97**	**3,4**	**–29'338.19**	**–40,0**
Ratei e risconti passivi	346'042.60		223'136.94		122'905.66	
Ratei e risconti passivi	**346'042.60**	**13,6**	**223'136.94**	**10,3**	**122'905.66**	**55,1**
Capitale di terzi a breve termine	**518'480.18**	**20,4**	**437'788.89**	**20,1**	**80'691.29**	**18,4**
Accantonamenti KSE	32'319.27		32'985.12		–665.85	
Accantonamenti progetti	440'000.00[2]		315'000.00		125'000.00	
Accantonamenti	**472'319.27**	**18,6**	**347'985.12**	**16,0**	**124'334.15**	**35,7**
Capitale di terzi a lungo termine	**472'319.27**	**18,6**	**347'985.12**	**16,0**	**124'334.15**	**35,7**
CAPITALE DI TERZI	**990'799.45**	**38,9**	**785'774.01**	**36,1**	**205'025.44**	**26,1**
Patrimonio al 1.1.	1'391'039.28		1'319'993.11		71'046.17	
Utile annuale	162'883.66		71'046.17		91'837.49	
Patrimonio al 31.12.	1'553'922.94		1'391'039.28		162'883.66	
CAPITALE PROPRIO	**1'553'922.94**	**61,1**	**1'391'039.28**	**63,9**	**162'883.66**	**11,7**
PASSIVI	**2'544'722.39**	**100,0**	**2'176'813.29**	**100,0**	**367'909.10**	**16,9**

CIFRE E FATTI SU GHIAIA E CALCESTRUZZO

Produzione pietrame granulato



Produzione Calcestruzzo



Occupati circa

3900

Stabilimenti per la produzione di ghiaia e calcestruzzo circa

500

Grado organizzativo ASIC (aziende di ghiaia e calcestruzzo aderenti)

>95%

Percentuale di rifiuti edili riciclati circa

90%

Aree naturali durante l'estrazione circa

700 ha

(980 campi di calcio)

Fatturato dell'industria degli inerti e del calcestruzzo circa

2,3 miliardi

Fonti: statistiche ASIC, calcoli e stime interni ASIC (banca dati 2020)

Diritto e politica

I temi dell'economia circolare, dell'impronta ecologica, dell'approvvigionamento sostenibile di prodotti da costruzione, della pianificazione del territorio complessiva, differenziata e vicina alla popolazione e dell'approccio cradle-to-cradle, che oltre all'aspetto tecnico tiene conto anche di quello biologico in considerazione dell'economia circolare, hanno caratterizzato il 2021 dal punto di vista politico.

SVILUPPARE L'ECONOMIA CIRCOLARE IN SVIZZERA

La Commissione dell'Ambiente, della Pianificazione del Territorio e dell'energia del Consiglio nazionale CAPTE-CN ha presentato un'iniziativa che contempla misure per lo sviluppo dell'economia circolare. L'ASIC apprezza l'impegno della CAPTE-CN, ma ritiene che siano urgenti i tre seguenti adeguamenti:

a. tener conto del fatto che da più di 10 anni i rifiuti edili sono mantenuti in circolazione per oltre l'80%;
b. affrontare la questione di un «uso efficiente delle risorse» e quella dell'«abbattimento dell'inquinamento» come obiettivi distinti, in quanto la chiusura dei cicli di materiali tende spesso a causare più emissioni di gas serra nei singoli casi;
c. il riempimento con materiale di scavo pulito è un intervento di valorizzazione biologica e vanta la medesima priorità del recupero di materiale.

L'ASIC ha tenuto colloqui al riguardo con diversi esponenti del mondo politico, delle autorità e del mondo scientifico. Le domande principali sono state le seguenti:

Dove bisogna intervenire per promuovere l'economia circolare nell'edilizia?

Nel caso dell'impronta ecologica: *l'impronta ecologica è il punto di partenza più importante. La sua riduzione deve avvenire in modo tale che le esigenze dell'economia, della società e dell'ambiente possano essere soddisfatte nel modo più efficace possibile.*

Nel caso degli strumenti del ciclo biologico e tecnico (approccio: cradle to cradle): *per ottenere la riduzione dell'impronta ecologica dobbiamo accertarci che tutti i cicli rispettino, dal punto di vista tecnico e biologico, il concetto del cradle to cradle e puntare in ogni settore alla chiusura di tutti i cicli, abbattendo quindi il fabbisogno energetico con i conseguenti effetti sul clima e orientando le nostre attività a un mantenimento del nostro ecosistema anche in futuro.*

All'inizio del processo di costruzione: *ancora prima dell'inizio della pianificazione ci si domanda se il progetto/prodotto sia effettivamente necessario (principio della sufficienza). Se viene realizzato, in fase di progettazione si decide, se considerando il ciclo di vita di un'opera edile, il concetto di ciclo chiuso può essere attuato efficacemente. Sulla base delle caratteristiche richieste (qualità tecnica, requisiti di esercizio e utilizzo, durata utile, utilizzo successivo ecc.) è possibile realizzare o impiegare progetti e prodotti su misura e riciclabili. L'effetto leva maggiore risiede nella parte iniziale del processo di costruzione.*

Quali incentivi possono essere creati per supportare misure volontarie e promuovere l'innovazione?

Trasparenza: *la caratteristica che più di ogni altra spinge un imprenditore a offrire spontaneamente un proprio contributo fattivo alla chiusura dei cicli. C'è davvero un notevole bisogno di strumenti di valutazione e di comunicazione adeguati, come ad esempio la piattaforma Madaster o la Dichiarazione ambientale di prodotto EPD a norma EN 15804.*

Materiali edili specificatamente elaborati per peculiarità e non per tipologia: *onde consentire procedure ottimali di recupero in fase di demolizione, è essenziale che i responsabili della progettazione determinino a monte per ogni immobile le peculiarità che il prodotto da costruzione deve possedere e stabiliscano poi con il fornitore quale prodotto è in grado di soddisfare tali caratteristiche con la percentuale massima di quota «circolare».*

PRIORITÀ POLITICHE E GIURIDICHE 2021

- Sviluppare l'economia circolare in Svizzera
- Iniziativa biodiversità e revisione della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio LPN
- Iniziativa sul paesaggio e revisione parziale della Legge sulla pianificazione del territorio LPT
- Modifiche della Legge federale sulla geoinformazione GeoIG
- Guida alla pianificazione per l'estrazione di pietre e terra per la produzione di cemento
- Modifiche della Legge sulla protezione dell'ambiente nell'ambito dei siti contaminati
- Aiuti all'esecuzione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento di rifiuti (OPSR)
- Acquisti sostenibili nell'edilizia/nelle infrastrutture – SN EN 15804
- Direttiva di ricoltivazione
- Importazioni di ghiaia
- Adeguamenti salariali

Il 2 novembre 2021 la CAPTE-N ha presentato una proposta che rappresenta un progresso per il settore degli inerti e del calcestruzzo. In particolare, il recupero del materiale di scavo pulito è equiparato al riciclaggio delle materie nella misura in cui non danneggia più l'ambiente. Nell'ambito dei materiali da costruzione si mira inoltre a tenere conto dell'opera edile e del suo ciclo di vita.

La proposta contiene tuttavia alcuni punti deboli:

- Stato della tecnica: in molti settori è diffusa l'idea che lo stato della tecnica debba essere definito dalle autorità.
- Carenze normative: l'economia circolare deve essere realizzata con molti progetti generici (greenwashing) anziché con direttive oggettive e situazionali.
- L'uso di materiali da costruzione deve essere sempre più limitato da divieti. Ne derivano costose sovrapposizioni rispetto alla Legge sui prodotti da costruzione, tendenze arbitrarie e rischi di ulteriori ostacoli al commercio.
- Tendenze ideologiche: emergono «tematiche isolate» come «energia grigia» o «promozione del legno» nonché l'erronea convinzione che l'economia circolare possa risolvere il problema del Not-in-my-backyard (NIMBY) per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni per la discarica.
- Tassa d'incentivazione sui rifiuti edili: al Consiglio federale viene chiesto di analizzarne gli effetti, sebbene oltre l'80% dei rifiuti edili sia da tempo mantenuto in circolazione e l'effetto di incentivazione sia quindi estremamente limitato e inneschi spunti controproducenti.

L'ASIC contribuirà con tutte le sue forze a trovare a livello federale una soluzione in grado di contribuire efficacemente a limitare l'impronta ecologica. Inoltre ha messo il suo know-how a disposizione di diverse associazioni cantonali. La regione Basilea (Cantoni Basilea-Città e Basilea-Campagna) ha pianificato ad esempio di introdurre un pacchetto completo di misure a favore dell'economia circolare che prevedeva tra l'altro anche una tassa sulle discariche per un importo massimo di CHF 50.- per ciascuna tonnellata di rifiuti da depositare in discariche di tipo A o B. Già nella fase di elaborazione delle direttive, l'ASIC è stata invitata più volte dai due Cantoni a esprimere il proprio parere e l'associazione Fachverband der Kies- und Transportbetonwerke dei Cantoni di Basilea-Città e Basilea-Campagna (FKB Basel) ha avuto l'opportunità di prendere parte alla gestione del progetto.

INIZIATIVA SULLA BIODIVERSITÀ E REVISIONE DELLA LEGGE FEDERALE SULLA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL PAESAGGIO (LPN)

L'iniziativa popolare «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio» (iniziativa sulla biodiversità) intende rafforzare la tutela a lungo termine della biodiversità con ulteriori superfici e sovvenzioni. Il Consiglio federale la respinge, contrapponendole una controproposta indiretta.

L'ASIC respinge l'iniziativa sulla biodiversità. Accoglie con favore che venga contrapposta una controproposta. L'attuale bozza contiene tuttavia troppi rischi per il settore degli inerti e del calcestruzzo. Le proposte di modifica dell'ASIC possono essere riassunte come segue:

a. Occorre tenere conto del fatto che, grazie alle cave di ghiaia, hanno origine numerosi habitat specifici importanti e vengono quindi forniti contributi sostanziali a favore della biodiversità.
b. L'ASIC rifiuta una quota di superficie per la biodiversità del 17 %. Si dovrebbe invece in via sussidiaria stabilire per legge che la promozione delle specie animali e vegetali autoctone debba essere considerata in misura proporzionale nella pianificazione del territorio.
c. L'ASIC propone di coinvolgere, caso per caso, nelle aree con particolari utilizzi, come ad esempio l'estrazione della ghiaia, le organizzazioni del settore e le associazioni professionali per la pianificazione dell'estrazione di materie prime, tenendo conto delle esigenze di fauna e flora.

L'ASIC ha avuto l'opportunità di illustrare dettagliatamente il proprio parere alle autorità competenti per il progetto. Le prese di posizione sono attualmente in fase di valutazione. Il Parlamento esaminerà la bozza e la controproposta presumibilmente nel 2022.

INIZIATIVA PER IL PAESAGGIO E REVISIONE PARZIALE DELLA LEGGE SULLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO LPT

L'iniziativa per il paesaggio prevede che le nuove costruzioni e gli impianti nell'area non edificabile siano ammessi solo se, per gravi motivi, sono vincolati all'ubicazione. Si tratta di un chiaro inasprimento, considerato che oggi il vincolo all'ubicazione è sufficiente senza che ci siano seri motivi. L'ASIC respinge pertanto l'Iniziativa per il paesaggio.

Il Consiglio federale ha deciso di contrapporre all'iniziativa per il paesaggio anche una controproposta con una revisione parziale della Legge sulla pianificazione del territorio. Questa prevede di stabilizzare, con l'aiuto di un obiettivo di pianificazione, il numero di edifici e l'impermeabilizzazione del suolo al di fuori delle zone edificabili. Inoltre,

- il fondo è trattato in un paragrafo a parte;
- i Cantoni ricevono ora uno strumento di pianificazione con il quale possono tuttavia realizzare al di fuori delle zone edificabili opere edili che vadano oltre le disposizioni generali , a condizione che siano abbinate a misure di compensazione e di rivalutazione;
- vengono introdotti dei contributi per la demolizione, che saranno compensati in caso di demolizione di opere al di fuori della zona edificabile, a meno che non sussista l'obbligo legale di sostenere i relativi costi;
- viene privilegiato l'utilizzo agricolo al di fuori delle zone edificabili rispetto ad altre destinazioni d'uso, come ad esempio l'estrazione di materiale.

L'ASIC accoglie con favore la revisione parziale come controproposta all'iniziativa per il paesaggio. Sostiene l'introduzione di un obiettivo di pianificazione che stabilizzi il numero di edifici al di fuori delle zone edificabili. Respinge tuttavia i meccanismi di compensazione proposti, i contributi per i rifiuti e la priorità per l'agricoltura e chiede invece un rafforzamento della valutazione complessiva degli interessi al di fuori della zona edificabile.

MODIFICHE DELLA LEGGE FEDERALE SULLA GEOINFORMAZIONE GEOIG

I privati saranno tenuti a comunicare i propri dati geologici ai Cantoni e alla Confederazione principalmente ai fini della geologia nazionale e della pianificazione del territorio. Inoltre i dati relativi alle approvazioni dei piani dovranno essere resi disponibili.

L'ASIC chiede di rinunciare alle modifiche previste, in quanto incostituzionali. Chiede inoltre nella sua presa di posizione che:

a. i dati soggetti all'obbligo di comunicazione possano riferirsi solo alla parte pubblica del sottosuolo. Chiede pertanto di ottenere la sicurezza del diritto con una precisazione, ovvero che anche l'estrazione di giacimenti di ghiaia a cielo aperto non comporti dati geologici soggetti a tale obbligo. Questa precisazione è importante perché l'estrazione a cielo aperto rimane sempre in superficie e i giacimenti di ghiaia estraibili a cielo aperto appartengono alla proprietà fondiaria privata.
b. su richiesta, siano messi a disposizione della Confederazione e dei Cantoni solo i dati che sono di interesse nazionale e la cui divulgazione non è in contrasto con interessi soggetti a tutela.
c. la fornitura dei dati richiesti sia adeguatamente compensata;
d. non avvenga uno scambio automatizzato di tutti i dati tra i Cantoni e la Confederazione, ma lo scambio di dati si basi su una necessità giustificabile e determinata in via sussidiaria;
e. i dati possano essere divulgati solo in via eccezionale, a condizione che si possa dimostrare un interesse scientifico o di altro tipo rilevante nei confronti dei dati stessi.

Diverse associazioni partner e mantello si sono espresse in modo simile all'ASIC. Le varie prese di posizione sono attualmente in fase di valutazione da parte delle autorità. L'ASIC continuerà a seguire questo importante dossier e cercherà soluzioni attraverso il dialogo con gli uffici federali competenti.

GUIDA ALLA PIANIFICAZIONE PER L'ESTRAZIONE DI PIETRE E TERRA PER LA PRODUZIONE DI CEMENTO

La guida alla pianificazione della Conferenza dei direttori delle pubbliche Costruzioni, della Pianificazione del territorio e dell'Ambiente (DCPA) crea trasparenza e contiene diversi strumenti di supporto per la pianificazione. L'ASIC è stata invitata a fornire un parere in merito alla guida alla pianificazione e in tal senso ha cercato di precisare il relativo ambito di applicazione e di chiarire le singole correlazioni causa-effetto. La guida alla pianificazione è stata pubblicata il 1° novembre 2021.

MODIFICHE ALLA LEGGE SULLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NELL'AMBITO DEI SITI CONTAMINATI

L'ASIC sostiene la scadenza programmata per autorizzare gli indennizzi OTaRSI (Ordinanza sulla tassa per il risanamento di siti contaminati) nell'ambito del monitoraggio e del risanamento di siti contaminati. Questo pacchetto di misure comprende anche il finanziamento di risanamenti di parchi giochi e aree verdi contaminati da rifiuti. Ritiene che in questo modo si promuova la gestione dei siti contaminati attribuendole priorità temporali, aspetto questo che è di interesse pubblico.

L'ASIC respinge le misure complementari proposte «Aiuti finanziari per parchi giochi pubblici, superfici verdi e giardini contaminati da rifiuti», «Aiuti finanziari per parchi giochi e superfici verdi contaminati da rifiuti e già risanati», «Indennità forfettarie caso per caso per i Cantoni per le loro spese amministrative» e «Aumento caso per caso dell'indennità di sovvenzione a favore dei Cantoni». In diversi settori agiscono secondo il principio dell'innaffiatoio, sono problematici dal punto di vista normativo sotto diversi aspetti e gravano sul settore in modo discutibile dal punto di vista della politica istituzionale, essendo le discariche A e B gravate da nuovi oneri finanziari, indipendentemente dal principio di casualità.

AIUTI ALL'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA SULLA PREVENZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI (OPSR)

a. Materiale di scavo e di sgombero

Il 18.5.2021 l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM ha pubblicato il modulo di aiuti all'esecuzione «Riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero», che concretizza lo smaltimento dei rifiuti per il settore del materiale di scavo/sgombero. Il riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero per il riempimento dei punti di prelievo è considerato recupero. La matrice di smaltimento proposta dall'ASIC è stata adottata. Spetta al committente chiarire se il materiale prodotto sia materiale di scavo pulito, e provvedere a controllarlo e documentarlo nel quadro della realizzazione del piano di smaltimento. La qualità del materiale di scavo deve essere attestata dal committente in una dichiarazione sul materiale di scavo. L'ASIC ha consigliato ai propri soci e alle associazioni cantonali di elaborare e utilizzare un modulo di dichiarazione del materiale di scavo che contenga almeno i punti menzionati nel modulo di dichiarazione del materiale di scavo ASIC.

b. Rifiuti edili/Tabella di smaltimento rifiuti edili

In particolare durante lo smaltimento del materiale di scavo si sono verificati incidenti in cui i materiali di scavo non sono stati smaltiti correttamente nei siti di estrazione della ghiaia e nelle discariche A/B per disattenzione o per energia criminale. L'ASIC si è pertanto occupata intensamente del tema sul «corretto smaltimento dei rifiuti», ha introdotto misure immediate nel settore dell'Ispettorato (cfr. pagina 24) e ha condotto un sondaggio tra le associazioni cantonali dal quale sono emersi i seguenti risultati:

- L'esecuzione dell'OPSR, in particolare nel settore della dichiarazione sul materiale di scavo AHD, è carente. Di norma, gli AHD documentano solo (o comunque) le consegne del livello presentato, ma non, come previsto dall'OPSR, il flusso di materiale dal cantiere (luogo di produzione dei rifiuti) fino al punto di raccolta (cava di ghiaia o discarica). Solo nel Canton Zurigo gli AHD vengono implementati, almeno in parte, come previsto dall'OPSR.
- L'AHD, che interviene solo presso il punto di raccolta, arriva troppo tardi. Una volta caricato il materiale, diventa difficile responsabilizzare il committente secondo il principio di causalità. È importante che l'AHD sia già integrata nel piano di smaltimento che deve essere approvato dalle autorità al momento del rilascio.

GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO OPSR	
NOME	**AZIENDA**
Didier Aeby	Groupe Orllati
Alexandra Fröhlich	CSD Ingénieurs SA
Stefan Geiges	Karl Geiges AG
Joël Gendre	Catellani SA
Daniel Keller	KIBAG Management AG
Urs Koch	Koch AG
Lionel Lathion	Lathion Carrières et Garages SA
Jean Malcotti	Grisoni-Zaugg SA
Marguerite Michel-Bersier	Bersier SA
Kurt Norgan	KIBAG RE AG
Robert Nothnagel	Holcim (Schweiz) AG
Sebastien Paratte	CSD Ingénieurs SA
Engueran Petit	Cand-Landi
Philippe Peiry	Antiglio SA
Martin Preisig	Eberhard AG
Raffaele Quirici	Toggenburger AG
Luis Ricardo	FAMSA SA
Nicolas Richard	Ronchi SA
Carole Schelker	Impact Concept SA
Martin Sollberger	Vigier Beton Seeland Jura AG
Benjamin Sutter	HASTAG (Zurigo) AG
Rudolf Tobler	Logbau AG
Moser Gerhard	VKB Aargau
Patric Van der Haegen	Eberhard AG
Martin Weder	ASIC
Volker Wetzig	ASIC

- L'allegato 3 (tabella di smaltimento rifiuti edili) dell'aiuto all'esecuzione OPSR Rifiuti edili documenta l'obbligo dei committenti di integrare lo smaltimento di scavo nel piano di smaltimento, di aggiornarlo continuamente e di attuarlo. I Cantoni devono controllarne l'attuazione, ma finora lo fanno raramente.

In occasione della Conferenza dei presidenti e dei direttori del 10 giugno 2021 (v. pag. 27), le associazioni cantonali sono state informate sui risultati del sondaggio e sono state invitate a cercare il dialogo con i Cantoni per contribuire a far sì che i committenti si assumano effettivamente le loro responsabilità. Inoltre è stato deciso di continuare a impegnarsi affinché la piattaforma IT della Confederazione, attualmente in fase di realizzazione, riporti l'intero flusso di materiale dal luogo di produzione dei rifiuti fino al luogo di smaltimento dei rifiuti.

«Senza il calcestruzzo come materia prima sarebbe stato impossibile costruire capolavori tecnici come la diga di Grande Dixence. Dobbiamo quindi continuare a far sì che le condizioni quadro politiche siano liberali e garantiscano un utilizzo sostenibile delle materie prime che funzioni per la Svizzera. Anche il calcestruzzo può contribuire alla riduzione delle emissioni di CO_2.»

Jacques Bourgeois, Consigliere nazionale (PLR/FR)

c. Resoconto/E-Government

L'aiuto all'esecuzione già pubblicato prevede la trasmissione digitale dei dati relativi ai rifiuti da parte delle aziende all'Ufficio federale dell'ambiente UFAM attraverso i Cantoni. L'ASIC si è adoperata affinché la nuova piattaforma federale da sviluppare si basi sulle piattaforme di dati esistenti e già funzionanti dei settori, sfrutti le sinergie con gli ispettorati, impedisca la doppia registrazione dei dati e siano premiate dalla Confederazione le prestazioni già fornite dalle associazioni.

ACQUISTI SOSTENIBILI IN COSTRUZIONI/INFRASTRUTTURE – SN EN 15804

La raccomandazione pubblicata della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici KBOB intende spiegare in modo pratico come integrare la sostenibilità come criterio di aggiudicazione nelle gare d'appalto per progetti infrastrutturali. La raccomandazione è stata elaborata dalla Rete Costruzione Sostenibile Svizzera NNBS. L'ASIC respinge questa procedura. È convinta che la sostenibilità nelle gare d'appalto debba essere definita con l'ausilio della dichiarazione ecologica dei prodotti EPD secondo la norma EN 15804, che è valida in tutta Europa e che, se indicata nelle norme armonizzate, dovrà essere effettuata dai produttori in un modo o nell'altro. L'ASIC seguirà la questione insieme alle sue associazioni partner.

DIRETTIVA DI RICOLTIVAZIONE

Da oltre 20 anni le imprese attive nel settore della ghiaia e della pietra nonché delle discariche si affidano alla direttiva di ricoltivazione ASIC per i lavori del suolo. In molti Cantoni, le autorizzazioni e le condizioni di estrazione fanno direttamente riferimento alla direttiva di ricoltivazione ASIC. L'opera di consultazione è stata rielaborata in collaborazione con le autorità responsabili della Confederazione e dei Cantoni e con il mondo scientifico e pubblicata il 1° luglio 2021. In questo modo è stato possibile aggiornare l'opera collaudata, contribuendo così a creare in futuro numerose ricoltivazioni di alta qualità. Nella sua prefazione personale alla direttiva di ricoltivazione, il Consigliere federale Guy Parmelin ha elogiato la proattività dell'organizzazione del settore e la stretta collaborazione del nostro settore con le autorità e il mondo scientifico. Si prevede di integrare l'introduzione della direttiva di ricoltivazione con un programma di formazione e di sviluppare costantemente la direttiva.

IMPORTAZIONI DI GHIAIA

L'aumento delle importazioni di ghiaia e l'allungamento dei percorsi di trasporto rappresentano un problema centrale per l'ambiente e il settore. L'ASIC ha avuto più volte occasione di spiegare che le lunghe distanze di trasporto di prodotti di massa di peso elevato, come ghiaia o materiale di scavo, sono una contraddizione dal punto di vista economico ed ecologico. L'approvvigionamento di materie prime minerali dovrebbe invece essere organizzato a livello locale e integrato con concetti di pianificazione del territorio che tengano conto dei flussi di rifiuti, nonché con criteri di sostenibilità oggettivi, globali e riconosciuti a livello internazionale nell'acquisto di prodotti da costruzione.

ADEGUAMENTI SALARIALI

L'ASIC ha consigliato ai suoi soci di rinunciare ad accordare un aumento salariale generale e di adeguare i salari al 1° gennaio 2022 esclusivamente ove necessario in modo individuale e orientato al rendimento. La massa salariale complessiva dell'impresa dovrebbe aumentare complessivamente dello 0.5–1.0%. Questa raccomandazione tiene conto del fatto che, da un lato, il rincaro è aumentato rispetto all'anno precedente, dall'altro, le previsioni del nostro settore vengono valutate tendenzialmente in modo negativo. In particolare, l'eccesso di offerta di immobili e i problemi di approvvigionamento, che rendono sensibilmente più costosa l'edilizia, stanno diventando sempre più evidenti.

Tecnica

Le norme definiscono lo stato della tecnica e consentono di lavorare in modo efficiente. Affinché le innovazioni trovino un posto adeguato nel settore delle norme, i rappresentanti dell'ASIC collaborano attivamente in diverse commissioni normative di SIA, VSS e CEN. Inoltre, l'ASIC si impegna a favore dello sviluppo sostenibile del settore, attraverso la dichiarazione ambientale di prodotto EDP, progetti di economia circolare o la collaborazione in gruppi di lavoro OPSR.

L'ASIC è rappresentata da diverse persone in 14 diversi organi normativi e commissioni nazionali e internazionali.

A livello normativo, nel 2021 ci sono stati pochi cambiamenti fondamentali in Svizzera. La SN 670119NA, che fa riferimento a una norma armonizzata e a una non armonizzata, è stata sostituita dalle norme SN EN 13285 e VSS 70119. Ciò tiene conto della distinzione fatta nella legislazione sui prodotti da costruzione con la commercializzazione e l'utilizzo dei prodotti da costruzione. La norma SN EN 13285 definisce le procedure di controllo delle proprietà e il tipo di dichiarazione delle miscele non legate. La VSS 70119 definisce i requisiti per gli utilizzi comuni in Svizzera.

Il quaderno tecnico SIA 2030 «Calcestruzzo con pietrami granulati riciclati» è stato pubblicato alla fine del 2021 dopo un lungo processo di revisione, supportato con diversi input da parte dell'ASIC. I limiti di dosaggio dei granulati RC per i quali non è richiesta alcuna dichiarazione rimangono invariati. Una novità è l'introduzione di classi di calcestruzzo riciclato e di moduli di elasticità. Queste ultime seguono il «principio della performance», secondo il quale i materiali da costruzione vengono definiti in base alle caratteristiche e non alla composizione. La revisione del quaderno tecnico SIA 2042 «Prevenzione dei danni provocati dalla reazione alcali-aggregati (RAA) nelle costruzioni in calcestruzzo» è quasi terminata.

REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE EUROPEA SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE

La Commissione europea ha ricevuto i riscontri sui cinque modelli di revisione della legislazione sui prodotti da costruzione (Construction Product Regulation CPR) da essa presentati. Una prima bozza rielaborata del CPR è prevista per l'inizio del 2022. Tenendo conto degli usuali processi legislativi, l'entrata in vigore del nuovo CPR nell'UE è prevista per il 2024/2025.

Attualmente sono in corso più di 100 norme per la nuova o rielaborata UNI EN, che non sono stati designati dalla Commissione europea e che sono stati rinviati alle organizzazioni europee per la normazione CEN o CENELEC. Per superare questo «ostacolo dell'armonizzazione» è urgente trovare una soluzione, perché i produttori che intendono esportare prodotti da costruzione hanno bisogno di un linguaggio tecnico armonizzato per poter distribuire i loro prodotti su tutto il mercato europeo senza ostacoli tecnici agli scambi.

OPSR

L'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) è entrata in vigore il 1° gennaio 2016. L'elaborazione dei relativi aiuti all'esecuzione avviene sotto la responsabilità dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM. I rappresentanti dell'ASIC collaborano in tutti i gruppi di accompagnamento che interessano l'industria del pietrame granulato. Entro la fine del 2021 sono stati conclusi e pubblicati otto moduli di aiuto all'esecuzione.

Il modulo di aiuto all'esecuzione «materiali edili minerali da demolizione» è stato elaborato nel 2021 e sarà oggetto di consultazione nel 2022.

Il modulo di aiuto all'esecuzione «Fanghi della costruzione» non è stato ulteriormente sviluppato in modo rilevabile lo scorso anno. Per l'attuazione dell'obbligo di rendicontazione dei Cantoni verso la Confederazione, si continua a lavorare intensamente sulla piattaforma eGov dell'UFAM. Grazie a un'apposita interfaccia con la banca dati delle ispezioni RESSIS dell'ASIC (e di altre organizzazioni che eseguono le ispezioni), i dati devono essere messi a disposizione di tutti gli ambienti necessari con un'unica registrazione da parte dell'azienda. L'ASIC amplia la piattaforma per l'applicazione in un numero sempre maggiore di Cantoni e offre ai Cantoni anche la possibilità di raccogliere dati per esigenze specifiche del Cantone, purché vi sia a tal fine una base giuridica. L'inserimento in una piattaforma dati, in cui possono essere apportate anche eventuali correzioni, è un vantaggio importante della soluzione dell'Ispettorato dell'ASIC, che comunica poi con la piattaforma eGov.

Dichiarazione ambientale di prodotto

Gli aspetti legati all'impatto ambientale di prodotti, componenti per l'edilizia e opere edili rientrano sempre più in un ambito di coscienza collettiva. I committenti più attenti alle innovazioni pretendono chiarezza e trasparenza quanto agli effetti sull'ambiente delle loro costruzioni per tutto il ciclo di vita delle strutture. A tal fine, rappresentano uno strumento le EPD a norma SN EN 15804, con cui ogni produttore può dichiarare e documentare in modo trasparente e in forma equiparabile gli impatti ambientali dei suoi prodotti. Con le EPD esiste un sistema unitario a livello europeo per la valutazione degli impatti ambientali dei prodotti da costruzione.

L'ASIC ha commissionato la programmazione di un calcolatore di EPD per calcestruzzo che è stato successivamente verificato ed è ora disponibile per il calcolo delle EPD. Il computer utilizza i dati più recenti dell'ecobilancio contenuti nella banca dati ecoinvent. In questo modo si garantisce che le EPD calcolate dall'ASIC tengano conto dei dati di base attuali e soddisfino il criterio di attualità della norma SN EN 15804.

L'ASMP è riconosciuta dalla piattaforma europea Eco Plattform come gestore per la verifica di EPD per calcestruzzo e pietrame granulato.

Nel 2021 sono stati raccolti i dati da una selezione rappresentativa di stabilimenti per il calcolo delle EPD medie per i tipi di calcestruzzo secondo la norma SN EN 206. I calcoli sono stati effettuati e le EPD medie sono state calcolate e verificate. La pubblicazione delle EPD medie deve avvenire nel 2022 tenendo conto delle EPD sul cemento più recenti.

Ispettorato

Nel secondo anno della pandemia di Covid-19 le aziende hanno dimostrato che l'approccio alle relative misure era ormai consolidato e che le ispezioni potevano essere effettuate senza problemi anche durante le varie ondate con le nuove varianti del virus. Tuttavia, nel corso dell'anno è emerso che lo scambio di informazioni con gli ispettori, effettuato solo in forma digitale a causa della pandemia, non ha sempre avuto l'effetto desiderato, per cui alcuni rapporti sono stati rinviati agli ispettori per essere corretti. Nell'anno in esame è stato quindi ampliato il dialogo diretto con i singoli ispettori e si prevede che i prossimi corsi di perfezionamento si svolgano, se possibile, in presenza.

Per la prima volta anche il Canton Friburgo ha incaricato gli ispettorati dell'ASIC e dell'ars di effettuare l'ispezione degli impianti per rifiuti. Nel 2021 i 28 ispettori hanno ispezionato complessivamente 480 aziende e valutato 760 siti di estrazione e centri di riciclaggio. L'ASIC ha ispezionato i centri di trattamento minerali delle aziende di estrazione della ghiaia. Come di consueto, la maggior parte delle aziende era conforme ai requisiti necessari per superare l'ispezione. 20 aziende non hanno superato l'ispezione (anno precedente 25). Le carenze principali si possono riassumere come segue:

- Autorizzazione mancante o scaduta
- Lavori al di fuori del perimetro/al di sotto della quota di estrazione autorizzata
- Qualità insufficiente del materiale di riempimento
- Troppi punti negativi (condizioni di immissione dell'acqua di lavaggio della ghiaia non conformi, carenti lavori del suolo, prove di qualità mancanti dei prodotti riciclati ecc.)

Anche nel 2021 sono state effettuate ispezioni senza preavviso in alcuni Cantoni. Fortunatamente non sono state riscontrate infrazioni gravi. In alcuni casi, tuttavia, è stata riscontrata una qualità scadente del materiale di riempimento.

ISPETTORI 2021

NOME	IMPRESA
Didier Aeby	Orllati Management SA
Christoph Bärtschi	KIBAG Management AG
Dominik Belser	TCC Technical Competence Center
Marc Biedermann	Biedermann Manutenzione e distribuzione
Erich Binz	Kies AG Aaretal KAGA
Peter Bitschnau	Steinbruch Starkenbach
Andres Blank	Ispettore indipendente
Reinhard Brändle	Grob Kies AG
Conrad Deflorin	Ispettore indipendente
Adrian Dobler	Marti Resources AG
Laurent Dorthe	Gravière de la Claie-aux-Moines SA
Olivier Dubois	Buhler Eugène et Fils SA
Patrick Gasser	KIBAG Kies Edlibach AG
Joël Gendre	Catellani SA
Jean-Paul Grin	Ispettore indipendente
Jürg Jaun	ABD Beratungen GmbH
Jürg Klages	BKP Chur AG
Gion Lenz	Kieswerk Bovas AG
Remo Renfer	ASIC
Walter Rutz	Steinbruch Starkenbach
Markus Schenker	ASIC
Adrian Schmid	Volken Beton AG
Daniel Schüpbach	Messerli Kieswerk AG
Hans-Jakob Suter	Suter Technik
Stefan Tresch	SEEKAG Seeverlad & Kieshandels AG
Volker Wetzig	ASIC
Rolf Zuberbühler	RZ Geokonzept GmbH

Ancora una volta la Conferenza degli ispettori prevista per metà marzo non ha potuto svolgersi in presenza ed è stata tenuta in forma di webinar. A fine 2021 due ispettori hanno dato le dimissioni: Jürg Jaun (ispettore incaricato – attivo per 33 anni) e Peter Bitschnau (attivo per 9 anni). I saluti per il vostro congedo sono stati solo posticipati. Per contro, per l'anno d'ispezione 2022, ci saranno l'ispettore Paola Schafer e due nuovi ispettori, Peter Kuhnhenn (ASIC) e Philippe Peiry. Nella primavera del 2021 un ispettore, Christian Urban Schilling, si è dimesso con breve preavviso. È stata assunta subito una nuova ispettrice, Florence Capelli.

Il rilevamento delle quantità per le cifre dei rifiuti mediante RESSIS è stato un po' meno impegnativo rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto ai corsi di formazione offerti online, ai quali hanno partecipato complessivamente oltre 60 gestori. A partire dal 2022, i dati sui rifiuti per l'anno di riferimento 2021 dovranno essere registrati nel «portale eGovernment DATEC» ai sensi dell'obbligo di resoconto dell'OPSR. I gestori possono continuare a effettuare la registrazione dei dati come di consueto tramite l'applicazione del settore RESSIS. Nel primo anno i dati saranno successivamente trasmessi a eGov tramite un'interfaccia manuale e dal 2023 sarà disponibile un'interfaccia automatizzata.

Il nuovo rilevamento delle quantità per l'estrazione di ghiaia e i riempimenti nonché dei dati di pianificazione del territorio nei Cantoni di Berna e Lucerna è stato meno soddisfacente. Per il 2022 è stato scelto un approccio completamente nuovo e il modulo di rilevamento è stato notevolmente snellito. Inoltre, l'ASIC ha stipulato con i due Cantoni Berna e Lucerna un contratto che disciplina l'utilizzo dei dati presentati sulla piattaforma digitale ressis.ch e le relative responsabilità.

CANTONI CON I QUALI L'ASIC HA UN CONTRATTO D'ISPEZIONE (CANTONI CONTRAENTI):

- Argovia (dal 1981)
- Appenzello Interno (dal 2000)
- Berna (dal 1980)
- Grigioni (dal 2002)
- Lucerna (dal 2002)
- Obvaldo (dal 2015)
- Sciaffusa (dal 1995)
- Svitto (dal 1991)
- Soletta (dal 2004)
- San Gallo (dal 2004)
- Turgovia (dal 1999)
- Vaud (dal 2008)
- Vallese (dal 2008)
- Zugo (dal 2000)
- Zurigo (dal 2001)

- Principato del Liechtenstein (dal 2007)

Sicurezza sul lavoro/ Tutela della salute

A causa della pandemia di Covid-19, le aziende hanno dovuto adeguarsi costantemente ai regolamenti nazionali e cantonali per garantire la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dei loro collaboratori. In caso di dubbi è stato possibile ricorrere al prezioso supporto del medico del lavoro Dr. Rolf Abderhalden.

Le misure di contenimento del coronavirus in vigore all'inizio dell'anno in esame hanno stravolto le abitudini sia professionali che private. Ciò ha comportato l'annullamento e il rinvio dei corsi di formazione per coordinatori previsti a gennaio. Tre corsi di formazione per coordinatori sono stati svolti per la prima volta in videoconferenza. Grazie all'allentamento delle misure, a fine aprile è stato possibile tenere di nuovo in presenza due corsi di formazione per coordinatori. Vi hanno partecipato complessivamente 215 persone. Un aspetto importante di questo perfezionamento è stato rappresentato dall'informazione sul tema prioritario della SECO sulla chimica. Altri temi sono stati la valutazione dei rischi relativi alla manutenzione e all'eliminazione dei guasti, la protezione della maternità e l'ulteriore sviluppo della soluzione tecnica per la protezione delle persone tenute a lavorare da sole.

Alla fine di aprile è stato inoltre possibile svolgere un corso di base per coordinatori, al quale hanno partecipato 17 futuri coordinatori. Durante i mesi estivi, singole aziende hanno affidato alla soluzione settoriale il compito di organizzare corsi di formazione per collaboratori e quadri nelle loro aziende.

Dal 1° gennaio 2021, le aziende hanno aderito alla nostra soluzione settoriale n. 13, composta dalle associazioni del settore dell'Industria dei laterizi svizzera e dalla Comunità d'interesse della ceramica Svizzera. Nel secondo semestre sono iniziati i preparativi per la ricertificazione della soluzione settoriale n. 8 da parte della CFSL, che avverrà nel febbraio 2022. A tal fine si è tenuto conto dell'implementazione delle aziende di entrambe le Associazioni professionali della ceramica Svizzera e della Comunità d'interesse della ceramica svizzera. I documenti necessari per la ricertificazione sono stati inoltrati tempestivamente alla CFSL per la ricertificazione alla fine dell'anno.

Dalle ispezioni e dai feedback di Otto Muff, che si occupa del settore dell'industria degli inerti e del calcestruzzo da parte della Suva, è risultato che gli impianti degli stabilimenti di produzione di ghiaia e calcestruzzo hanno un buon livello tecnico. Gli impianti di calcestruzzo ormai vecchi vengono continuamente sostituiti e gli stabilimenti di produzione di ghiaia vengono costantemente modernizzati. Questi investimenti nella sicurezza dei collaboratori sono apprezzati e ben accolti dai responsabili della Suva. Il buon livello della sicurezza degli impianti si rispecchia anche nei dati rilevati riguardo le assenze per infortuni professionali, che rispetto agli anni precedenti mostrano un leggero calo. La valutazione delle assenze dal lavoro evidenzia anche una percentuale alta invariata delle ore di assenza per malattia. Rispetto ai dati delle assenze dal lavoro dell'intera popolazione svizzera attiva, quelli dell'industria degli inerti e del calcestruzzo continuano a essere superiori alla media svizzera. Per comprendere meglio i motivi di questo sviluppo, rivolgiamo la nostra attenzione alle assenze per malattia e alla tutela della salute dei collaboratori senza trascurare la sicurezza sul lavoro.

Aggiornamento e convegni

ASSEMBLEA DEI SOCI

A causa della pandemia di Covid-19, l'assemblea dei soci dell'ASIC ha avuto nuovamente luogo per iscritto. Su richiesta del Comitato direttivo i soci hanno approvato il verbale dell'anno precedente, il conto annuale 2020 e il budget 2022, e hanno approvato l'operato del Comitato e della Direzione. Inoltre, il Comitato direttivo dell'Assemblea dei soci ha chiesto di rieleggere il presidente Lionel Lathion per il mandato 2021-2024 e di eleggere Matthias Steinegger e Pascal Müller in sostituzione dei membri uscenti Franzsepp Arnold e Thomas Merz. L'Assemblea dei soci ha approvato queste richieste di elezione e confermato gli altri membri del Comitato per il nuovo mandato.

Il comitato organizzativo dell'Assemblea dei soci 2020, sotto l'egida di Franzsepp Arnold, e gli sponsor hanno espresso la volontà di organizzare, in collaborazione con il Comitato direttivo, l'Assemblea dei soci 2022 ad Andermatt in sostituzione delle assemblee dei soci annullate. Questa si terrà il 13-14 maggio 2022 presso l'Hotel Radisson Blu.

ASSEMBLEA D'AUTUNNO

L'assemblea si è svolta il 29 ottobre 2021 presso l'Hotel Marriott di Zurigo, tramite un programma di protezione Covid-19, sul tema della Legge sui cartelli ed è stata preparata dalla Commissione Politica CP (v. pagina 34). Complessivamente, alla riunione hanno partecipato oltre 90 persone.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI E DEI DIRETTORI

La conferenza si è tenuta il 10 giugno 2021 ad Andermatt. Le associazioni cantonali hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su temi cantonali e di coordinarsi con l'ASIC, che ha fornito anche una panoramica delle questioni più importanti a livello nazionale. Le discussioni sono state incentrate sui temi relativi allo smaltimento del materiale di scavo e alla dichiarazione del materiale di scavo (cfr. pagine 18-21), alla nuova direttiva di ricoltivazione ASIC e la comunicazione sul calcestruzzo. Quasi tutte le associazioni cantonali hanno partecipato all'evento e lo scambio di opinioni è stato molto apprezzato.

CORSO ASIC SU RIEMPIMENTI, DISCARICHE A/B E INTERVENTI DI RICOLTIVAZIONE

L'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti OPSR stabilisce l'obbligo di formazione per il personale degli impianti per rifiuti (le discariche sono impianti per rifiuti, i riempimenti non rientrano in questa definizione). Il corso concepito dall'ASIC consente di ottemperare all'obbligo di formazione previsto dalla legge per le discariche A e B ed è concepito a misura delle aspettative dei collaboratori dei soci ASIC. È stato offerto più volte anche nel 2021.

FORMAZIONE ASIC PER OPERATORI MACCHINE EDILI

Questo corso è incentrato sulle macchine edili impiegate nelle cave di ghiaia, negli stabilimenti per la produzione di calcestruzzo e nei centri di riciclaggio. I contenuti didattici sono stati adattati alle esigenze del settore e l'esame di fine corso è riconosciuto sul piano tecnico assicurativo. Il corso ha nuovamente suscitato grande interesse tra le aziende associate e, nonostante le misure di prevenzione prescritte in relazione alla pandemia da Covid-19, ha potuto essere svolto diverse volte nel corso dell'anno in esame, essendo organizzato esclusivamente in piccoli gruppi e perlopiù all'aperto. Il corso può anche essere prenotato come aggiornamento interno all'azienda.

SPECIALISTA NEL TRATTAMENTO DI MATERIE PRIME – CONTROLLORE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Anche nell'anno in esame i corsi di aggiornamento professionale per Specialista nel trattamento di materie prime e Controllore di materiali da costruzione, al termine dei quali è possibile sostenere un esame professionale federale superiore, hanno rappresentato le attività di aggiornamento più importanti del settore. Gli esami per specialista nel trattamento di materie prime hanno potuto svolgersi con le consuete modalità nonostante le restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19. Gli esami per controllore di materiali da costruzione, invece, non hanno potuto svolgersi e sono stati rinviati al 2022.

PIATTAFORME DI AGGIORNAMENTO

Nell'anno in esame sono stati proposti corsi di aggiornamento negli ambiti tecnica di procedimento per pietrami granulati, tecnologia del calcestruzzo per macchinisti, temi attuali e nuove conoscenze nella tecnologia del calcestruzzo e seminari OAut per autisti. I corsi di perfezionamento hanno riscosso complessivamente un interesse positivo e sono stati caratterizzati da un alto numero di presenze. Per via della pandemia da Covid-19, i seminari si sono svolti in parte sotto forma di webinar.

«Dal 2023 Zephyr Ost sarà il nostro nuovo edificio di produzione e montaggio. Si tratta del più grande progetto edilizio svizzero che utilizza calcestruzzo arricchito di CO_2 e calcestruzzo riciclato. La ricerca e lo sviluppo di prodotti da costruzione sostenibili hanno creato queste nuove opportunità. Si tratta di un ulteriore passo importante verso la trasformazione sostenibile presso la sede di Zugo in collaborazione con Tech Cluster Zug AG.»

Peter Spirig, CEO Gruppo V-ZUG

Natura e suolo

La richiesta da parte dei soci di consulenze, pianificazioni e realizzazione di progetti nel campo della natura e del suolo continua a essere molto elevata. Il team del settore Natura/Suolo si impegna a trovare soluzioni pragmatiche e attuabili, in cui ecologia ed economia siano il più possibile in armonia.

ASSISTENZA ECOLOGICA IN CANTIERE (ÖBB)

Nell'anno in esame è stato nuovamente possibile attuare innumerevoli misure di promozione della natura sulle aree naturali temporanee dei siti d'estrazione. L'estate ricca di piogge ha giovato enormemente agli anfibi. I numerosi corsi d'acqua spontanei che si sono creati sono stati spesso utilizzati come sito di riproduzione soprattutto dai bufi calamita e dalle bombine variegate. Oltre ai consueti interventi a favore della natura, ci sono stati anche alcuni compiti speciali da svolgere. A causa del continuo riempimento, è stato necessario trapiantare orchidee e trasferire frammenti di prato magro per l'estrazione.

Nel 2021 erano previste anche numerose sistemazioni finali di superfici di compensazione ecologica. Spesso le pianificazioni per queste superfici sono state elaborate anni fa e non corrispondono più alla concezione di ecologia odierna. Insieme alle aziende, ai titolari delle superfici e alle autorità preposte all'autorizzazione è stato possibile adeguare tali progetti ai requisiti attuali. L'obiettivo è sempre trovare le migliori soluzioni per la natura e per un'attuazione più pratica possibile.

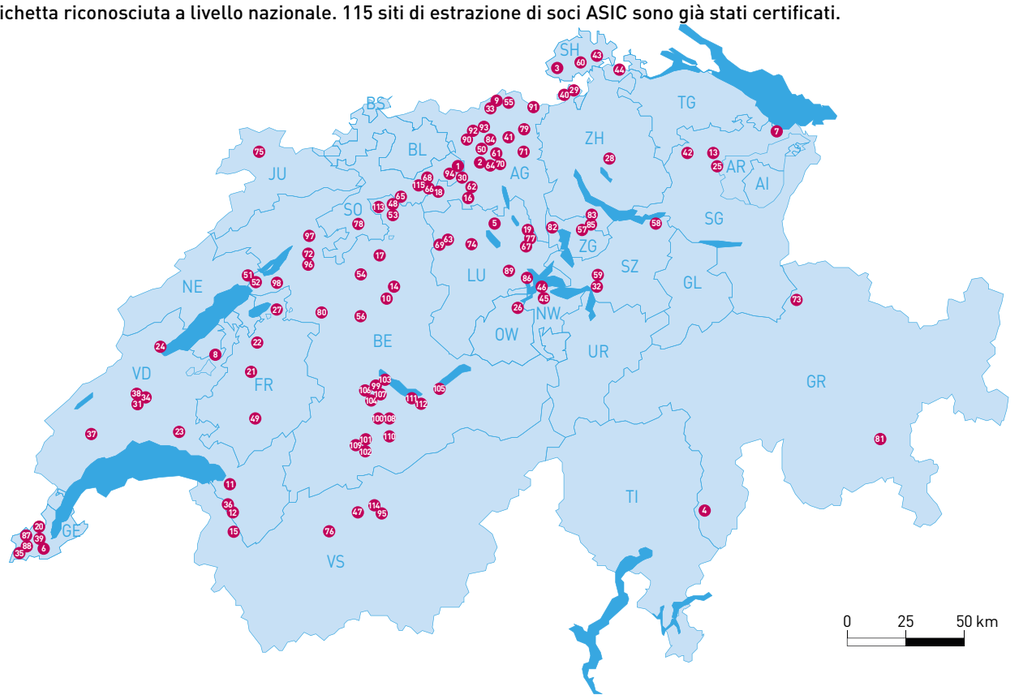
Insieme a diverse organizzazioni, il team Natura/Suolo ha coordinato e attuato interventi di manutenzione per la natura. Nella maggior parte dei casi i gruppi si sono occupati della riduzione delle piante problematiche. In molte preziose aree naturali nei siti d'estrazione di tutta la Svizzera sono state ridotte la Verga d'oro, la Buddleja, l'Erigeron e altri generi di piante problematiche. I partecipanti hanno svolto un ottimo lavoro, nonostante le attività piuttosto monotone su terreni per lo più impervi. I gruppi hanno lavorato complessivamente per quasi 60 giorni in 50 siti d'estrazione e discariche.

ASSISTENZA PEDOLOGICA IN CANTIERE (BBB)

Lo scorso anno è stato molto impegnativo per l'esecuzione dei lavori del suolo. L'estate piovosa ha giovato agli anfibi, ma non allo svolgimento dei lavori a terra. Le belle giornate autunnali sono state sfruttate per asportare, raccogliere in depositi temporanei o ricoltivare il terreno. Le BBB hanno potuto fornire consulenza ai responsabili nell'esecuzione dei lavori del suolo in numerosi progetti. La costante richiesta di questo servizio da parte dei soci incoraggia gli OSA nelle loro attività. Nell'anno in esame le BBB hanno potuto accompagnare la ricoltivazione di alcuni ettari di terreni agricoli e forestali fertili, consegnandoli alla successiva coltivazione estensiva.

Promozione della natura

Estrazione di ghiaia e natura sono un binomio inscindibile. Dal 1997 la Fondazione Natura & Economia promuove, in collaborazione con l'ASIC, la strutturazione ecologica delle aree di estrazione di ghiaia. Ai siti strutturati secondo criteri d'eccellenza conferisce un'etichetta riconosciuta a livello nazionale. 115 siti di estrazione di soci ASIC sono già stati certificati.



1 Aarekies Aarau-Olten AG, Kiesabbaustelle Studenweid, Däniken
2 Aarekies Aarau-Olten AG, Kiesgrube Lostorf, Buchs
3 AG Ernst Hablützel + Co. AG, Abbaustelle Bannen, Wilchingen
4 Alfredo Polti SA, Gneiss Calanca, Cava Arvico
5 Amrein Gebr. AG, Abbaustelle Saffental, Gunzwil
6 Bardogravesa SA, Gravière En Combe, Bardonnex
7 Bärlocher Steinbruch und Steinhauerei AG, Abbaustelle Kreienwald, Staad
8 Bersier SA, Gravière de Ménières, Ménières
9 Birchmeier Bau AG, Buchselhalde Tegerfelden
10 Blaser AG, Kiesabbaustelle Kratzmatt/Obergoldbach, Landiswil
11 Carrières d'Arvel SA, Villeneuve
12 Carrières du Lessus HB SA, Saint-Triphon
13 Creabeton Produktions AG, Kiesgrube Burgauerfeld, Flawil
14 Emme Kies und Beton AG, Kiesgrube Pfaffenboden, Grünenmatt
15 Famsa, Carrière de Choëx-Massongex, Massongex
16 Fischer AG, Abbaustelle Unterhüsli/Stolten, Staffelbach
17 Fr. Sollberger AG, Abbaustelle Rumendingen, Rumendingen
18 Gebr. Hallwyler AG, Kiesabbaustelle Oberwilerfeld, Rothrist
19 Gemeindekieswerk Ballwil, Abbaustelle Pfannenstiel, Ballwil
20 GESA, Montfleury, Meyrin
21 Gravia Gibloux SA, Farvagny
22 Gravière de Châtillon SA, Abbaustelle Corpataux, Friburgo
23 Gravière de la Claie-aux-Moines SA, Savigny
24 Gravière de Sergey SA, Gravière des Planches, Grandson
25 Grob Kies AG, Kiesgrube Tal, Degersheim
26 Guber Natursteine AG, Steinbruch, Alpnach
27 Gugger Kies und Immobilien AG, Murten/Ins
28 HASTAG, Volketswil
29 Hastag Kies AG, Wil ZH
30 Hochuli AG, Werkareal, Kölliken
31 Holcim (Suisse) SA, Eclépens
32 Holcim (Schweiz) AG Schotterwerk Brunnen
33 Holcim (Schweiz) AG Steinbruch Gabenkopf Villigen
34 Holcim Granulats et Bétons SA, Cimenterie d'Eclépens, Eclépens
35 Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière des Champs Pointus, Sézegnin
36 Holcim Granulats et Bétons SA, Aigle
37 Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière du Cambèze, Bière
38 Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière du Sapelet, La Sarraz
39 Holcim Granulats et Bétons SA, Soreval SA, Maury S.A. Gravière de sous Bernex
40 Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Eichlihau und Ghürst, Hüntwangen
41 Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Eichrüteli, Mülligen
42 Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Riedenboden/Chalchbüel und Wiesgraben, Kirchberg
43 Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Solenberg, Schaffhausen
44 Holcim Kies und Beton AG, Kieswerk mit Abbaustelle Ebnet, Diessenhofen
45 Holcim Kies und Beton AG, Kieswerk, Oberdorf
46 Holcim Kies und Beton AG, Steinbruch Zingel, Kehrsiten
47 Holcim Praz SA, Sierre
48 Iff AG Kies- und Betonwerk, Abbaustelle Tuberein/Hölzlisacher, Niederbipp
49 JPF Gravières SA, Gravière La Tana Grandvillard
50 Jura-Cement-Fabriken AG, Werk Wildegg, Möriken-Wildegg/Rupperswil
51 Juracime SA, Cornaux, Carrière d'argile et cimenterie, Cornaux
52 Juracime SA, Cornaux, Carrière Roc, Cornaux
53 K. + U. Hofstetter AG, Kieswerk Berken, Berken
54 K. + U. Hofstetter AG, Kieswerk Hindelbank, Hindelbank
55 Kalt Kies- und Betonwerk AG, Abbaustelle Rodig, Böttstein
56 Kästli AG Bauunternehmung, Abbaustelle Schwarzbach, Rubigen
57 KIBAG Kies Edlibach AG, Abbaustelle Edlibach, Edlibach
58 KIBAG Kies Nuolen AG, Kiesabbau Nuolen, Nuolen und Golfplatz, Wangen
59 KIBAG Kies Seewen AG, Steinbruch Zingel, Seewen
60 Kies AG Zurzach-Beringen, Werk Beringen
61 Kies- und Sandwerk der Gemeinde Niederlenz, Abbaustelle Neumatte, Niederlenz
62 Kies- und Sandwerk, Abbaustelle Hubel, Schöftland
63 Kieshandels AG, Abbaustelle Hübeli, Zell
64 Kiespool Süd, Kiesgrube Buech Steiacher, Schafisheim
65 Kieswerk Aebisholz AG, Oensingen
66 Kieswerk Boningen AG, Abbaustelle Ischlag/Dreiangel, Boningen
67 Kieswerk der Gemeinde Eschenbach, Eschenbach
68 Kieswerk Gunzgen AG, Abbaustelle Forenban, Gunzgen
69 Kieswerk Hüswil AG, Werkareal Steinberg, Hüswil
70 Kieswerk Lenzhard, Lenzburg
71 Kieswerk Otto Notter AG, Abbaustelle Honert, Stetten
72 Kieswerk Petinesca AG, Studen
73 Kieswerk Untervaz, Abbaustelle Herti und Werkareal, Untervaz
74 KIGRO AG Gettnau, Abbaustelle Gishubel-Bubental, Grosswangen
75 Lachat SA, Abbaustelle Tchu Moueni, Courtemaîche
76 Lathion Carrières et Garages SA, Carrière et décharge «Les Paujes», Grône
77 Lötscher Kies + Beton AG, Abbaustelle Unterhöhe, Ballwil
78 Marti AG Solothurn, Kiesgrube Walliswil
79 Merz Baustoff AG, Birmenstorf und Gebenstorf
80 Messerli Kieswerk AG, Abbaustelle KWO, Oberwangen
81 Montebello AG, Kiesabbaustelle Ova da Bernina, Pontresina
82 Risi AG, Abbaustellen Aebnetwald, Aspli und Rütenen, Cham
83 Risi AG, Abbaustellen Chrüzhügel, Sihlbrugg
84 Samuel Amsler AG, Kiesabbaugebiet Degerfeld, Schinznach-Dorf
85 Sand AG, Abbaustelle Neuheim, Neuheim
86 Sand + Kies AG Luzern, Horw
87 SCRASA, Gravière Champ-du-Puits, Satigny
88 SCRASA, Gravière Prés-de-Chien, Aire-la-Ville
89 Sebastian Müller AG, Abbaustelle Kulmerau, Rickenbach
90 Steinbruch Jakobsberg, Auenstein/Veltheim
91 Steinbruch Mellikon AG, Abbaustelle Sporn, Mellikon
92 Steinbruch Oberegg, Veltheim
93 Steinbruch Unteregg, Auenstein/Veltheim
94 Strabag AG Kiesgrube Hard-Dulliken
95 Theler AG, Abbaustelle Pfyn, Leuk
96 Vibeton Kies AG, Abbaustelle Chrützwald, Lyss
97 Vibeton Kies AG, Abbaustelle Chugelwald/Gryfeberg, Safnern
98 Vibeton Kies AG, Abbaustelle Oberfeld, Finsterhennen
99 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Gesigen, Gesigen
100 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Grassi, Frutigen
101 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Griesseney, St. Stephan
102 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Grodoey, St. Stephan
103 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Kanderdelta, Einigen
104 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Kienberg, Wimmis
105 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Lütschinendelta, Bönigen
106 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Reutigen, Reutigen
107 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Steinigand, Wimmis
108 Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Zrydsbrügg, Frutigen
109 Vigier Beton Berner Oberland, Kiessammler Mattenbach, St. Stephan
110 Vigier Beton Berner Oberland, SHB Steinbruch und Hartschotterwerk, Blausee-Mitholz
111 Vigier Beton Berner Oberland, Steinbruch Herbrig, Därligen
112 Vigier Beton Berner Oberland, Steinbruch Oberacher, Därligen
113 Vigier Beton Mittelland AG, Abbaustelle Bernerschachen, Attiswil
114 Volken Beton AG, Abbaustelle Pfyn, Salgesch
115 Wyss Kies & Beton AG, Abbaustelle Untere Allmend, Härkingen

DIRETTIVA DI RICOLTIVAZIONE

Gli intensi lavori sulla nuova direttiva di ricoltivazione ASIC si sono conclusi nell'anno in esame. Il 1° luglio 2021 è entrato in vigore il regolamento con contenuti rielaborati. Il documento sostituisce la precedente direttiva di ricoltivazione ASI del 2001. La nuova direttiva di ricoltivazione ha ottenuto un riscontro molto positivo da parte delle imprese e delle autorità. Nel suo editoriale personale sulla nuova direttiva di ricoltivazione, il Consigliere federale Guy Parmelin ha dichiarato di ritenere particolarmente lungimiranti la proattività dell'ASIC in tal senso e la stretta collaborazione dell'ASIC con il mondo scientifico e le autorità. Da oltre 20 anni le imprese attive nel settore della ghiaia e della pietra nonché delle discariche si affidano alla direttiva di ricoltivazione ASIC per i lavori del suolo. In molti Cantoni, le autorizzazioni e le condizioni di estrazione fanno direttamente riferimento alla direttiva di ricoltivazione ASIC.

CORSI DI AGGIORNAMENTO E RELAZIONI SUL TEMA «GESTIONE DEL SUOLO NEI SITI D'ESTRAZIONE E NELLE DISCARICHE»

Nell'ambito dei corsi di aggiornamento o delle relazioni per aziende sul tema «Gestione del suolo nei siti d'estrazione e nelle discariche» è stato possibile trasferire nella pratica i contenuti teorici della direttiva di ricoltivazione. Ai partecipanti è stato mostrato che nell'esecuzione dei lavori del suolo non c'è solo una soluzione, ma che ogni caso deve essere trattato individualmente. L'attenzione alla protezione del suolo è sempre stata al centro di tutte le possibilità illustrate nell'ambito dell'esecuzione. I continui corsi di aggiornamento orientati alla pratica e le relazioni hanno riscosso grande successo tra i partecipanti e sono stati giudicati molto utili per il loro lavoro con il suolo.

VISITE GUIDATE E INTERVENTI DI VOLONTARI

Nonostante le restrizioni dovute al coronavirus, è stato possibile organizzare numerose visite guidate per gruppi nel rispetto delle regole di volta in volta prescritte. A maggio, nell'ambito del Festival della natura che si tiene in tutta la Svizzera, sono state organizzate e attuate sei visite guidate per adulti sul tema «L'habitat di pionieri». Per una grande banca sono stati organizzati tre interventi di volontari. Per i partecipanti, questi eventi sono stati un evento di squadra, durante il quale hanno potuto impegnarsi attivamente a favore di progetti nel campo della natura. Gli interventi sono stati organizzati e svolti dal team Natura/Suolo. Anche i bambini hanno potuto partecipare a numerose visite guidate sul tema relativo al funzionamento degli stabilimenti di produzione della ghiaia, alla geologia e alla natura nel sito d'estrazione. I programmi adeguati al luogo dell'intervento sono stati elaborati per classi scolastiche, gruppi di bambini in possesso di un lasciapassare vacanze o gruppi di giovani per la protezione della natura.

CERTIFICATI FONDAZIONE NATURA & ECONOMIA

Nel 2021 sono state effettuate la certificazione e numerose ricertificazioni dei siti d'estrazione da parte della Fondazione Natura & Economia. Il team Natura/Suolo ha supportato molte aziende certificate nell'attuazione e nella documentazione delle misure richieste in materia di natura. Il team Natura/Suolo ha supportato una cava nella Svizzera meridionale nell'ottenimento del certificato.

Comunicazione

Misure di comunicazione mirate e lo scambio personale con i gruppi d'interesse e le persone più importanti aiutano a comprendere le esigenze del settore e a raggiungere gli obiettivi dell'ASIC. Per questo l'associazione cura il dialogo con tutti coloro che hanno un legame con cave di ghiaia, impianti di riciclaggio e stabilimenti per la produzione di calcestruzzo.

La comunicazione con questi gruppi target avviene tramite eventi e colloqui bilaterali, nonché il sito web, la e-newsletter e i prodotti stampati come l'annuale ASIC info, la relazione annuale o i volantini del settore. I soci vengono inoltre informati sulle periodiche circolari. Con il nuovo video «ASIC – L'estrazione di ghiaia», prodotto nell'anno in esame, l'associazione ha a disposizione un nuovo e prezioso strumento di comunicazione che può essere utilizzato nel suo lavoro di informazione e sensibilizzazione sul tema calcestruzzo e ghiaia, sia durante la giornata porte aperte che in occasione di altre manifestazioni, sui social media o colloqui personali. Per quanto riguarda i social media, nel concetto di comunicazione dell'ASIC 2020+ è stato stabilito che bisogna prestare particolare attenzione a questo aspetto. Per questo, parallelamente al nuovo video è stato installato un social media monitoring e sono state effettuate diverse analisi e valutazioni. La commissione competente si è inoltre occupata più volte di questo tema. Su questa base, vengono ora esaminate ulteriori misure con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'associazione e del settore sui social media e quindi di ottimizzare ulteriormente l'impatto delle attività di comunicazione.

I messaggi più importanti trasmessi attraverso i canali di comunicazione dell'ASIC comprendono i seguenti ambiti tematici:

- Il settore degli inerti e del calcestruzzo assicura l'approvvigionamento del settore edile con materie prime minerali.
- La Svizzera è ricca di materie prime minerali primarie che possono essere utilizzate e possiede grandi riserve di materie prime minerali secondarie.
- Il settore degli inerti e del calcestruzzo orienta le proprie attività in base ai principi della sostenibilità. Punta a ridurre l'impronta ecologica chiudendo i cicli dei materiali dal punto di vista tecnico e aziendale e tenendo in considerazione gli effetti climatici. Pone in primo piano il mantenimento dell'equilibrio ecologico a lungo termine.
- La ghiaia può essere riciclata più volte e, per questo motivo, ha una lunga durata utile. Inoltre la ghiaia può essere depositata in via definitiva alla fine del curriculum vitae con un trattamento professionale.
- Le cave di ghiaia offrono un habitat per molte varietà di fauna e flora. A causa della rettifica artificiale dei corsi dei fiumi, alle nostre latitudini solo le cave di ghiaia continuano a offrire per numerose specie rare i necessari habitat sostitutivi come ad esempio prati magri, paesaggi incolti o biotopi umidi.
- L'industria degli inerti e del calcestruzzo è un datore di lavoro interessante e offre ai professionisti stimolanti eventi di perfezionamento e svariate prospettive di sviluppo.

Lo scorso anno la comunicazione su temi politici di attualità si è concentrata sui temi dell'economia circolare, della pianificazione del territorio e della biodiversità. In collaborazione con la Società Svizzera degli Impresari-Costruttori SSIC, ad esempio, è stato elaborato uno studio sul materiale edilizio in Svizzera, presentato in occasione di una conferenza stampa. Inoltre, l'ASIC ha sostenuto la comunicazione della crisi relativa alla cava di ghiaia Mitholz con argomenti e risposte alle principali domande e ha preparato documenti importanti per il settore e le persone coinvolte. In occasione della conferenza dei direttori, è stato illustrato in generale a tutte le associazioni cantonali un possibile modo di procedere per la comunicazione delle crisi.

Insieme alle associazioni partner, l'ASIC collabora nell'organizzazione di marketing BETONSUISSE (www.betonsuisse.ch). BETONSUISSE si è adoperata per evidenziare l'importanza economica ed ecologica del calcestruzzo e i suoi vantaggi rispetto ad altri materiali da costruzione. La piattaforma sta attualmente discutendo l'orientamento futuro. A tal fine l'ASIC, con il supporto della CMM e in un processo partecipativo con i direttori delle associazioni cantonali, ha elaborato varie proposte e idee specialistiche, che sono state approvate dal Comitato direttivo dell'ASIC e discusse con i responsabili di BETONSUISSE.

Anche nel 2021 la Fondazione Natura & Economia (www.naturundwirtschaft.ch) è riuscita a certificare una nuova superficie aziendale ecologica e a eseguire diverse ricertificazioni. I certificati sono oggi generalmente riconosciuti come uno strumento di misurazione e comunicazione per quanto riguarda lo sfruttamento del potenziale ecologico delle superfici aziendali. Nel 2022 sarà possibile ammirare al Palazzo federale anche la mostra «Materia Helvetica», realizzata sotto la guida della Rete svizzera a favore delle materie prime minerali NEROS e con il sostegno dell'ASIC. L'esposizione del Palazzo federale ha lo scopo di rendere visibile la ricchezza di pietrame del nostro Paese.

Le attività di comunicazione dell'associazione sono accompagnate dalla Commissione Marketing e Media CMM. Il rapporto della Commissione (pagina 38) fornisce una panoramica delle attività della CMM.

Collaborazione con le associazioni mantello

La Conferenza svizzera pietre e terra (www.kse-cpt.ch) ha svolto un ruolo importante anche nel 2021 per quanto riguarda l'armonizzazione e l'imposizione degli interessi comuni dell'industria delle materie prime minerali. A causa della pandemia di Covid-19, non è stato tuttavia possibile organizzare tutti gli eventi con le consuete modalità. Sono stati invece organizzati numerosi incontri e scambi individuali nonché videoconferenze con rappresentanti del Parlamento e delle autorità. In occasione delle riunioni della KSE Svizzera sono state discusse le principali questioni politiche, sono state coordinate le posizioni e, laddove necessario, sono state realizzate attività comuni. Sono stati nuovamente organizzati diversi eventi di successo, quali workshop tematici o colloqui con le autorità, e consegnate prese di posizione comuni. Oltre all'ASIC, partecipano attivamente alla KSE Svizzera le seguenti associazioni:

- Associazione Svizzera dell'industria del cemento (cemsuisse)
- Associazione svizzera della pietra naturale (NVS)
- Industria svizzera delle miscele bituminose (SMI)
- Associazione svizzera per cave di pietre dure (VSH)
- Associazione svizzera dei laterizi

Lionel Lathion presiede la KSE Svizzera e Martin Weder è responsabile della direzione. Nell'anno in esame le questioni più importanti hanno riguardato l'iniziativa parlamentare «Sviluppare l'economia circolare in Svizzera», la Legge sulla geoinformazione GeoIG, gli aiuti all'esecuzione relativi all'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti OPSR, la Revisione 2 della Legge sulla pianificazione del territorio LPT, la revisione della Legge sul CO_2 e l'attuazione della Legge federale sugli acquisti pubblici LAPub.

CostruzioneSvizzera è l'associazione mantello dell'edilizia svizzera con circa 70 associazioni aderenti, suddivise in quattro gruppi principali: pianificazione, settore dell'edilizia principale, ampliamento e involucro edilizio, produzione e commercio. Lionel Lathion partecipa in qualità di presidente del gruppo principale Produzione e Commercio di CostruzioneSvizzera, e in questa funzione fa parte da diversi anni anche del Comitato direttivo di CostruzioneSvizzera e nell'anno in esame è stato eletto vicepresidente di CostruzioneSvizzera. Franzsepp Arnold partecipa in qualità di membro della Camera delle arti e mestieri dell'Unione svizzera delle arti e mestieri USAM. Diversi rappresentanti dell'ASIC partecipano a diversi gruppi di lavoro di queste due associazioni mantello.

A livello europeo, la collaborazione ha un ruolo di primo piano in diversi comitati direttivi e tecnici dell'Associazione Europea dei Produttori di Inerti (UEPG), dell'Organizzazione europea dei produttori di calcestruzzo preconfezionato (ERMCO), e della Federazione europea che rappresenta i materiali da costruzione (CEPMC). In vari comitati direttivi e tecnici di queste organizzazioni operano rappresentanti dell'ASIC. Questo impegno fa sì che l'ASIC sia sempre informata tempestivamente sugli ultimi sviluppi rilevanti per il settore.

ASSOCIAZIONE	COMMISSIONE	DELEGATO ASIC
CPE Construction Products Europe	CPR Working Group	Ernst Honegger
CPE Construction Products Europe	Sustainability Working Group	Ernst Honegger
ERMCO	Comitato direttivo	Stéphane Pilloud
ERMCO	Sustainability Committee	Ernst Honegger
ERMCO	Technical Committee	Ernst Honegger
UEPG	Comitato direttivo	Christoph Duijts
UEPG	Health & Safety Committee	Ernst Honegger
UEPG	Technical Committee	Ernst Honegger
UEPG	Environment Committee	Ernst Honegger
UEPG	Economic Committee	Ernst Honegger

Rapporti delle commissioni

COMMISSIONE POLITICA (CP)

La Commissione CP si confronta con i nuovi sviluppi politici e giuridici rilevanti per il nostro settore. I temi principali sono stati i seguenti:

1. Pianificazione del territorio – Approvvigionamento di materie prime
2. Politica paesaggistica e ambientale
3. Economia circolare
4. Politica della concorrenza
5. Politica sociale

La CP ha verificato in modo approfondito gli effetti dei singoli progetti giuridici e ha supportato l'associazione nell'elaborazione di prese di posizione dettagliate. La relazione sulle attività (cfr. pagine 16-33) fornisce informazioni dettagliate sulle corrispondenti attività e posizioni. Un aspetto positivo per la CP è stato il fatto che dopo il lancio dell'iniziativa parlamentare «Sviluppare l'economia circolare» la Commissione dell'Ambiente, della Pianificazione del territorio e dell'energia CAPTE-CN del Consiglio nazionale ha ritirato gran parte delle singole proposte e che l'ASIC è stata invitata a partecipare ai lavori della CAPTE CN.

Già nel 2010 la CP ha organizzato un convegno sul tema del diritto sui cartelli. In virtù del successo di tale convegno e sulla base del tempo trascorso, la CP ha ricevuto mandato dai vertici dell'associazione di organizzare nuovamente un convegno sul tema del diritto sui cartelli in occasione dell'evento autunnale. A causa della pandemia di Covid-19, il convegno nel 2020 non ha potuto avere luogo ed è stato rinviato al 2021. La CP si è occupata di strutturare il convegno sul piano tematico, contenutistico e dello svolgimento in coordinamento con Marcel Dietrich, Homburger Rechtsanwälte Zürich. Con l'ausilio di due relazioni sono state ricordate le condizioni quadro legali. Successivamente è stato effettuato un lavoro di gruppo. Sotto la guida dei membri della CP sono state discusse in modo approfondito singole questioni di carattere pratico. Il convegno ha avuto un riscontro molto positivo.

La CP ha investito molto tempo nel tema del materiale di scavo/smaltimento. In singoli casi, trattati dai media, sono emerse varie questioni legali relative alla responsabilità in merito allo smaltimento del materiale di scavo nei punti di prelievo del materiale e nelle discariche A/B. La CP, sotto la guida della Prof.ssa Dr. Beatrice Wagner Pfeifer, ha fatto elaborare una presa di posizione peritale in cui sono stati chiariti in particolare i presupposti in base ai quali un'impresa di un punto di prelievo di materiale o di una discarica A/B per la presa in consegna di materiale inquinato, ossia non consentito nei rispettivi punti di prelievo o discariche A/B, per il ripristino dello stato conforme alla legge è soggetta all'obbligo di assunzione dei costi. Sono stati inoltre esaminati casi in cui il produttore di rifiuti può essere identificato e l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi e le istruzioni dell'autorità. Anche la situazione legale del proprietario del fondo è stato trattato nell'ambito di questi accertamenti.

A nome della CP
Daniel Schneuwly, Presidente

COMMISSIONE TECNICA (CT)

Nel 2021, dopo molti anni, Jürg Wolf ha deciso di dimettersi dalla CT. La Commissione si rammarica vivamente di ciò e ringrazia Jürg Wolf per la sua collaborazione. Come successore è stato nominato Peter Cadalbert.

La CT osserva e analizza con continuità tutti gli aspetti tecnici dell'industria degli inerti e del calcestruzzo in Svizzera e nei Paesi UE circostanti che influiscono sul nostro mercato. Per poter assolvere ai rispettivi compiti in modo efficiente, diversi soci sono entrati a far parte di importanti comitati tecnici al di fuori dell'ASIC in Svizzera e all'estero, in modo tale che l'associazione possa rappresentare gli interessi tecnici del nostro settore su base più ampia e nel modo più completo possibile. In questo modo si è potuto, in particolare nel quadro di consultazioni pubbliche e di audizioni dell'amministrazione federale, inserire in ordinanze, direttive e norme a livello nazionale l'opinione tecnica largamente diffusa del nostro settore. La vasta competenza tecnica dell'ASIC è generalmente apprezzata.

Le pubblicazioni delle norme vengono seguite con attenzione e, laddove opportuno e adeguato, vengono inviati tempestivamente suggerimenti. A livello europeo diverse norme continuano a essere bloccate e non possono pertanto entrare in vigore negli impianti normativi nazionali. Il motivo è una controversia legale sullo stato delle norme armonizzate che rappresentano la base per la libera circolazione delle merci in Europa. A livello europeo è stato avviato un processo di revisione della Legge sui prodotti da costruzione (CPR), il cui risultato è atteso in una prima bozza all'inizio del 2022. Parallelamente, è stato avviato il processo CPR-Acquis, che definisce i requisiti delle norme tenendo conto delle caratteristiche fondamentali dell'opera edile. I membri della CT hanno partecipato come rappresentanti dell'ASIC sotto la direzione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) in diversi gruppi di lavoro pilota. L'ASIC, insieme alla CT, promuove un rafforzamento delle normative. Un processo di costruzione mirato si fonda su norme pragmatiche. Tali norme, tuttavia, devono anche lasciare spazio all'innovazione. Vengono invece considerati inefficaci i regolamenti individuali di committenti e legislatori che, in ultima analisi, creano una «giungla di regole» intricata e poco trasparente.

Il quaderno tecnico SIA 2030 si chiama ora «Calcestruzzo con pietrami granulati riciclati». Nel corso della revisione sono stati apportati alcuni adeguamenti e precisazioni. L'ASIC è a favore di una valutazione del calcestruzzo riferita al rendimento, analoga a quella già da tempo utilizzata per acciaio e legno. Questo permetterebbe di produrre calcestruzzo in modo mirato in base ai requisiti richiesti e, laddove possibile, di utilizzare senza limitazioni anche pietrami granulati riciclati.

Nel 2021 la CT si è occupata intensamente di questioni relative ai fattori che influiscono sulle caratteristiche del calcestruzzo e in particolare sulla durata. Questi dipendono da fattori sui quali il produttore di calcestruzzo non è in grado di influire o può influire solo in misura limitata, e da fattori che richiedono una maggiore attenzione. Nuove generazioni di cementi e additivi ampliano le possibilità d'impiego, ma comportano anche dei pericoli in caso di uso improprio.

Per l'applicazione per il calcestruzzo della proposta di procedura riferita al rendimento, indicata nella SIA 206, l'ASIC ha presentato una richiesta per l'elaborazione e la pubblicazione dell'«Appendice nazionale ND».

Il rilevamento dei dati di base per le EPD (Environmental Product Declaration) medie per il calcestruzzo è stato concluso e certificato dall'ASMP. La pubblicazione delle EPD medie a norma SN EN 15804 sarà temporaneamente rinviata fino alla presentazione delle più recenti EPD per il cemento.

La Commissione Tecnica è composta da tredici membri che rappresentano in modo significativo la nostra industria e le sue competenze.

A nome della CT
Daniel Kästli/Volker Wetzig, Presidente

COMMISSIONE AMBIENTE (CA)

Con una nuova composizione e con me come nuovo presidente, la CA ha iniziato il 2021. I membri della Commissione lavorano in diverse aziende a conduzione familiare della Svizzera tedesca e della Svizzera occidentale, nonché in qualità di collaboratori di gruppi. La composizione rappresenta uno spaccato del nostro settore. Beat Haller, responsabile Natura e Suolo, fa parte della Commissione in qualità di rappresentante dell'ASIC. Kurt Marti, Andreas Röthlisberger ed Ernst Honegger hanno lasciato la commissione alla fine del 2020. È stato reso omaggio alla loro lunga e proficua collaborazione durante la prima riunione della CA nel 2021.

La Commissione ha potuto elaborare e valutare i punti in sospeso del questionario sulla dichiarazione del materiale di scavo, emersi in riferimento all'anno precedente, e trarne delle conclusioni. Con il nuovo quadro della situazione nazionale relativa alle dichiarazioni del materiale di scavo, è seguita una raccomandazione alle diverse associazioni cantonali dei produttori di ghiaia.

L'avvio di un progetto più grande della CA e di altri gruppi di lavoro è il risultato dell'elaborazione della strategia di sostenibilità dell'ASIC. I membri della CA hanno introdotto nella discussione numerosi temi importanti relativi alla sostenibilità. Durante l'elaborazione è emerso sempre più chiaramente che non basta adeguare la strategia di sostenibilità, ma che nei temi relativi all'ambiente, all'aspetto sociale ed economico si dovrebbe adeguare la strategia dell'associazione ASIC. Questo input dalla CA ha portato alla creazione di un nuovo gruppo di lavoro trasversale «Strategia dell'associazione».

In occasione delle riunioni delle CA, i membri hanno creato un repertorio di temi accessibile online a tutti loro, nel quale possono essere annotati possibili temi futuri. L'urgenza e la priorità del repertorio dei temi vengono verificate nel corso delle rispettive riunioni.

Entrambe le riunioni hanno avuto luogo presso i membri della CA, offrendo ai partecipanti un'ulteriore e interessante panoramica dei diversi ambiti di attività dei partecipanti stessi. Nella riunione di aprile è stato possibile visitare il centro di riciclaggio EbiMIK (Eberhard-Material im Kreislauf) che era prossimo all'apertura al momento della visita. La seconda riunione della Commissione si è svolta presso il centro di materiali edili Olten/Zofingen BOZ. Dopo l'intensa riunione dedicata alla sostenibilità, è stato possibile visitare l'ultramoderno impianto di preparazione dello scavo dell'azienda sotto la guida di esperti.

A nome della CA
Martin Eberhard, Presidente

COMMISSIONE SUOLO (CS)

Purtroppo alla fine del 2020 l'attenzione tematica della Commissione Suolo è stata improvvisamente interrotta con il blocco delle autorizzazioni dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) per lo spandimento di fanghi derivanti dal lavaggio di inerti come la calce agricola in agricoltura. L'UFAG ha richiesto un'analisi molto costosa e ulteriori condizioni per il prodotto. Il Comitato direttivo dell'ASIC ha pertanto deciso, insieme alla CS, di non proseguire attivamente le attività volte a ottenere le autorizzazioni necessarie.

Alcuni soci hanno contattato telefonicamente il segretariato che ha provveduto a rispondere con competenza alle loro domande e richieste.

La CS è pronta a riprendere immediatamente il tema dei fanghi derivanti dal lavaggio di inerti come la calce agricola qualora cambiasse il requisito per ottenere un'autorizzazione.

A nome della CS
Christian Rusterholz, Presidente

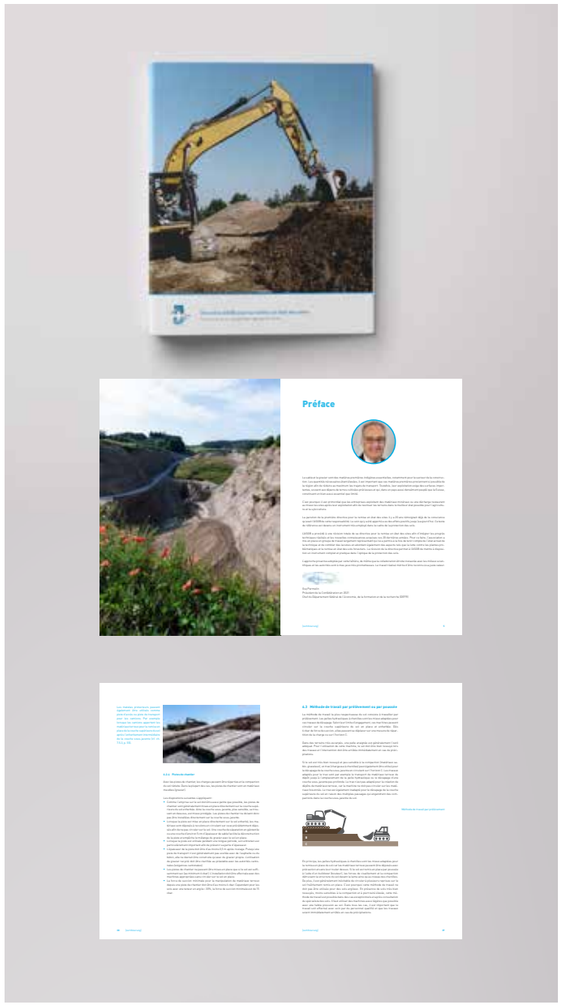
COMMISSIONE MARKETING E MEDIA (CMM)

Nel 2021 la CMM ha tenuto tre riunioni, durante le quali sono stati valutati gli strumenti periodici di comunicazione dell'ASIC per il relativo supporto a livello strategico e contenutistico di sito web, circolari, relazione annuale, ASIC info e newsletter digitale. Inoltre, è stato fornito un sostegno mirato per ulteriori prodotti di marketing, per l'aggiornamento della documentazione esistente e per i punti chiave dell'associazione in termini di comunicazione. Questi lo scorso anno comprendevano il nuovo Video ASIC, suggerimenti per il concetto di comunicazione di BETONSUISSE e l'aggiornamento delle direttive di ricoltivazione ASIC. Sono stati esaminati anche diversi documenti in relazione alla comunicazione della crisi della cava di ghiaia Mitholz. Informazioni dettagliate sui lavori sono riportate a pagina 32 della Relazione sulle attività per la comunicazione.

Inoltre, la CMM ha promosso altre misure definite nel concetto di comunicazione ASIC 2020+. Il tema dei social media è al centro dell'attenzione. È stato installato un monitoraggio e sono state effettuate le relative valutazioni. Si tratta di una base importante per le ulteriori attività sui social media, che mirano a rafforzare ulteriormente il lavoro comunicativo dell'associazione e del settore. Lo sviluppo strategico della comunicazione, l'individuazione dei temi, il layout e la redazione dei prodotti rimangono i compiti centrali della Commissione e sono stati perseguiti con impegno anche nel 2021 dalla CMM.

Tutti i membri continuano a rimanere a disposizione della Commissione con le proprie competenze. Inoltre, la Commissione ha registrato l'arrivo di un nuovo membro, Martin Sollberger (Vigier Beton Seeland Jura AG).

A nome della CMM
Jean-Marc Furrer/Pascal Müller, Presidente



IMMAGINI

Illustrazione di copertina	Nastro trasportatore / © Hansueli Schärer
Pagina 17	Natura nella cava di ghiaia / © Hansueli Schärer
Pagina 18	Lavoro quotidiano nella cava di ghiaia / © Hansueli Schärer
Pagina 21	Estrazione di ghiaia / © Hansueli Schärer
Pagina 22	Materiale di demolizione / © Hansueli Schärer
Pagina 23	Calcestruzzo nell'architettura / © ozon, Shutterstock.com
Pagina 24	Weiacher Kies AG, stabilimento di Weiach / © ASIC
Pagina 25	Huguelet Génie Civil SA, stabilimento di Tavannes / © ASIC
Pagina 26	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute / © sirtravelalot, Shutterstock.com
Pagina 29	Larve dei bufi calamita / © ASIC
	Un gruppo di operatori del servizio civile per la riduzione delle neofite invasive / © ASIC
Pagina 31	Natura nella cava di ghiaia / © ASIC
	Studenti nella cava di ghiaia / © ASIC
Pagina 34	Stabilimento di produzione di ghiaia Rubigen / © Hansueli Schärer
Pagina 35	Centro di trattamento dei rifiuti edili / © Eberhard AG
Pagina 36	Habitat Buntbrache / © ASIC
Pagina 37	Holcim Kies und Beton AG, stabilimento di Oberdorf (NW) / © ASIC
Pagina 38	Direttiva di ricoltivazione ASIC / © ASIC

IMPRESSUM

Editore:	Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC | Schwanengasse 12 | 3011 Berna | www.fskb.ch
Redazione:	ASIC e furrerhugi. ag
Layout:	furrerhugi. ag
Stampa:	Vögeli AG, Langnau
Tiratura:	2040 (tedesco, francese, italiano)

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C004050

Lo standard più elevato per l'efficienza ecologica. Prodotti per stampe certificati Cradle to Cradle™ fabbricati da Vögeli AG. Eccetto rilegatura.

Cradle to Cradle Certified™ is a certification mark licensed by the Cradle to Cradle Products Innovation Institute.

Associazione Svizzera
dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC
Schwanengasse 12
3011 Berna
www.fskb.ch